



Città di Bolzano
Stadt Bozen

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2024–2026

LUGLIO 2023

Comune di Bolzano
Direzione Generale
Ripartizione 2. Programmazione, Controllo e Sistema Informativo
Via Piave, 3
39100 – Bolzano
Telefono 0471 – 997176 -7184
www.comune.bolzano.it

PEO: dg@comune.bolzano.it / 2.0.0@comune.bolzano.it
PEC: dg@pec.bolzano.bozen.it / 2.0.0@pec.bolzano.bozen.it

Indice

INTRODUZIONE	- 1 -
SEZIONE STRATEGICA	
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	
1. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	- 7 -
1.1. <i>Imprese</i>	- 9 -
1.2. <i>Turismo</i>	- 10 -
1.3. <i>Situazione del mercato del lavoro (media annua)</i>	- 11 -
1.4. <i>La Popolazione</i>	- 13 -
1.5. <i>Indicatori sociali</i>	- 15 -
<i>Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)</i>	- 16 -
1.6. <i>Territorio</i>	- 17 -
1.7. <i>Dati strutturali</i>	- 22 -
GLI INDIRIZZI STRATEGICI	- 24 -
2. OBIETTIVI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA CITTÀ	- 25 -
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	
3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI	- 50 -
4. INDIRIZZI GENERALI SU RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	- 55 -
4.1. <i>Introduzione</i>	- 55 -
4.2. <i>Andamento del gettito dei principali tributi e tariffe negli ultimi tre anni e previsioni 2023-2025</i>	- 55 -
4.2.1. <i>Imposta municipale immobiliare – IMI</i>	- 55 -
4.2.2. <i>Canone sulla pubblicità e pubbliche affissioni</i>	- 57 -
4.2.3. <i>Imposta comunale di soggiorno</i>	- 57 -
4.2.4. <i>Tariffa rifiuti</i>	- 57 -
4.2.5. <i>Prestazioni sociali</i>	- 57 -
4.3. <i>Indebitamento</i>	- 58 -
4.4. <i>Gestione del patrimonio</i>	- 59 -
4.5. <i>Valutazione degli equilibri di bilancio</i>	- 62 -
4.6. <i>Coerenza e compatibilità con vincoli di finanza pubblica</i>	- 63 -
5. DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	- 65 -
SEZIONE OPERATIVA	
1. PRIORITÀ PROGRAMMATICHE TRASVERSALI	- 68 -

INTRODUZIONE

La riforma sull'armonizzazione dei bilanci stabilisce l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria. (D.lgs. n. 118/2011, L.P. n. 17/2015 e L.P. n. 25/2016).

Uno dei principali obiettivi del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione della P.A., che trova nel Documento Unico di Programmazione (DUP) la sua espressione tecnica e politica.

Il DUP è il risultato di un processo iterativo per aggiustamenti progressivi di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per lo sviluppo sociale, economico della comunità di riferimento.

Il DUP costituisce quindi il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, che deve portare a rappresentare un quadro coerente alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che confluiranno poi nel bilancio di previsione.

Di seguito la rappresentazione delle ENTRATE e della SPESA coerente ai principi contabili generali del D.Lgs. 118/2011.

Le entrate sono classificate in titoli, definiti secondo la fonte di provenienza, e in tipologie, definite in base alla natura delle entrate.

ENTRATE

Titolo	Descrizione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2	Trasferimenti correnti
3	Entrate extra tributarie
4	Entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
6	Accessione prestiti
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro

La spesa è classificata in missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, e in programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

SPESA

Missione		Programma	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali
		2	Segreteria generale
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		6	Ufficio tecnico
		7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
		8	Statistica e sistemi informativi
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari
		2	Casa circondariale e altri servizi
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana

Missione		Programma	
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria
		4	Istruzione universitaria
		5	Istruzione tecnica superiore
		6	Servizi ausiliari all'istruzione
		7	Diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero
		2	Giovani
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		3	Rifiuti
		4	Servizio idrico integrato
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario
		2	Trasporto pubblico locale
		3	Trasporto per vie d'acqua
		4	Altre modalità di trasporto
		5	Viabilità e infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile
		2	Interventi a seguito di calamità naturali
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		2	Interventi per la disabilità
		3	Interventi per gli anziani
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
		5	Interventi per le famiglie
		6	Interventi per il diritto alla casa
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		8	Cooperazione e associazionismo
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
		2	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
		3	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
		4	Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
		5	Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari
		6	Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria

Missione		Programma	
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria e PMI e Artigianato
		2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
		3	Ricerca e innovazione
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
		2	Formazione professionale
		3	Sostegno all'occupazione
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		2	Caccia e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
		3	Altri Fondi
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi – Partite di giro
		2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

I programmi sono articolati in macroaggregati, secondo la natura economica della spesa e in titoli.

Titoli		Macroaggregati	
1	Spese correnti	1	Redditi da lavoro dipendente
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente
		3	Acquisto di beni e servizi
		4	Trasferimenti correnti
		5	Trasferimenti di tributi
		6	Fondi perequativi
		7	Interessi passivi
		8	Altre spese per redditi da capital
		9	Rimborsi e poste correttive delle entrate
		10	Altre spese correnti
2	Spese in conto capitale	1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente
		2	Investimenti fissi lordi in conto capitale
		3	Contributi agli investimenti
		4	Altri trasferimenti in conto capitale
		5	Altre spese in conto capitale
3	Spese per incremento attività finanziarie	1	Acquisizioni di attività finanziarie
		2	Concessione crediti di breve termine
		3	Concessione crediti di medio-lungo termine
		4	Altre spese per incremento di attività finanziarie
4	Rimborso Prestiti	1	Rimborso di titoli obbligazionari
		2	Rimborso prestiti a breve termine
		3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
		4	Rimborso di altre forme di indebitamento

Titoli		Macroaggregati	
5	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	1	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1	Uscite per partite di giro
		2	Uscite per conto terzi

SEZIONE STRATEGICA



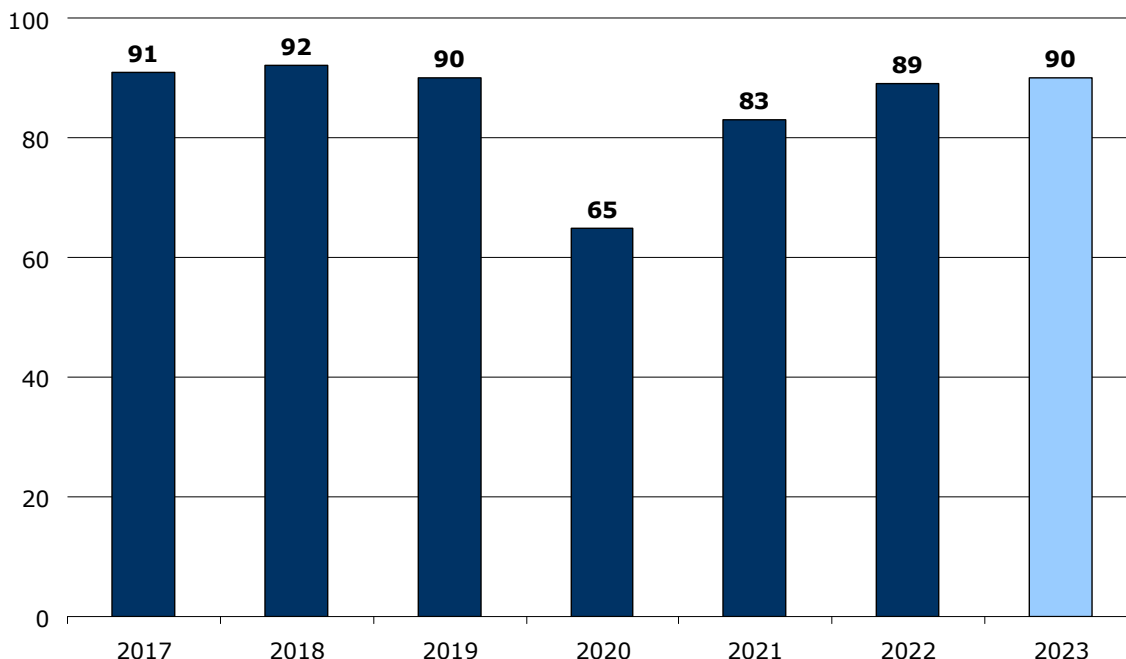
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Il contesto socio-economico¹

Le prospettive di redditività nell'economia altoatesina rimangono positive, ma le imprese segnalano un indebolimento della crescita dei fatturati rispetto allo scorso anno. Qualche preoccupazione emerge anche sul fronte delle condizioni di accesso al credito, a causa dei continui rialzi dei tassi di interesse operati dalla BCE per contrastare l'inflazione. Ciò emerge dalla rilevazione estiva del Barometro dell'economia dell'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano. L'IRE mantiene inalterate le previsioni di crescita del PIL altoatesino per il 2023, all'1,0 per cento.

Redditività nell'economia altoatesina: andamento fino al 2022 e previsioni per il 2023

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Economia altoatesina – la fiducia delle imprese rimane elevata

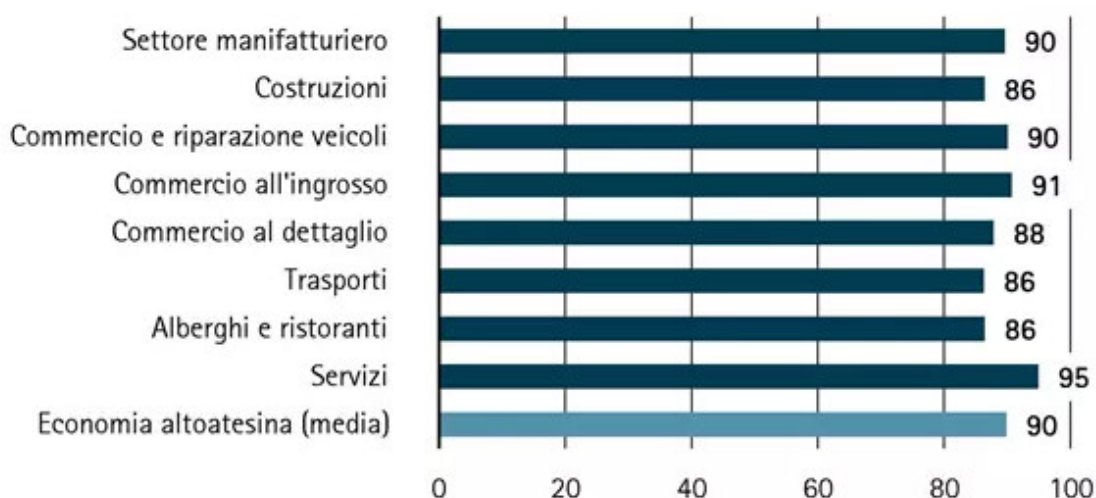
Il clima di fiducia delle imprese altoatesine si conferma positivo, con il 90 per cento dei rispondenti che prevede per l'anno in corso una redditività quantomeno soddisfacente, in un quarto dei casi davvero buona. Emergono però segnali di rallentamento: i fatturati continueranno a crescere – anche per effetto dell'aumento dei prezzi di vendita – ma ad un ritmo inferiore rispetto allo scorso anno e solo per le imprese di maggiori dimensioni. In particolare, le imprese si attendono un ristagno della domanda estera, dovuto alla frenata delle economie dei principali partner commerciali dell'Alto Adige, come la Germania. Gli imprenditori e le imprenditrici intervistati lamentano inoltre un peggioramento delle condizioni di accesso al credito, dovuto al progressivo incremento dei tassi d'interesse. L'aumento dei costi di finanziamento continuerà a frenare l'attività d'investimento di famiglie e imprese, come testimoniato dal ristagno degli impieghi segnalato dalle banche.

Sul mercato del lavoro si registra uno sviluppo positivo: nei primi cinque mesi del 2023, il numero di occupati dipendenti è stato mediamente pari a oltre 219.300 unità, in aumento del 2,2 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

¹ Fonte Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano – Barometro dell'economia – Comunicato stampa Estate 2023

Economia altoatesina: redditività attesa nel 2023 per settore

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2023 IRE

Considerando i diversi settori di attività, il maggiore ottimismo si respira nei servizi e nel commercio all'ingrosso, con oltre nove imprese su dieci che prevedono una redditività soddisfacente nel 2023. Rispetto alla precedente rilevazione primaverile si riscontra un miglioramento nella manifattura e nel commercio al dettaglio, mentre le prospettive nell'edilizia e nel settore turistico sono lievemente peggiorate.

L'Eurozona in recessione tecnica nel primo trimestre 2023, PIL italiano in crescita

La perdita di potere d'acquisto delle famiglie dovuta all'inflazione e gli effetti dell'inasprimento della politica monetaria sugli investimenti continuano a gravare sulla crescita dell'economia europea. Nel primo trimestre dell'anno il PIL dell'Eurozona è diminuito dello 0,1 per cento rispetto ai tre mesi precedenti, confermando l'indebolimento della congiuntura già registrato alla fine del 2022. Secondo le più recenti previsioni dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), nel 2023 l'economia dell'Eurozona dovrebbe crescere solamente dello 0,9 per cento.

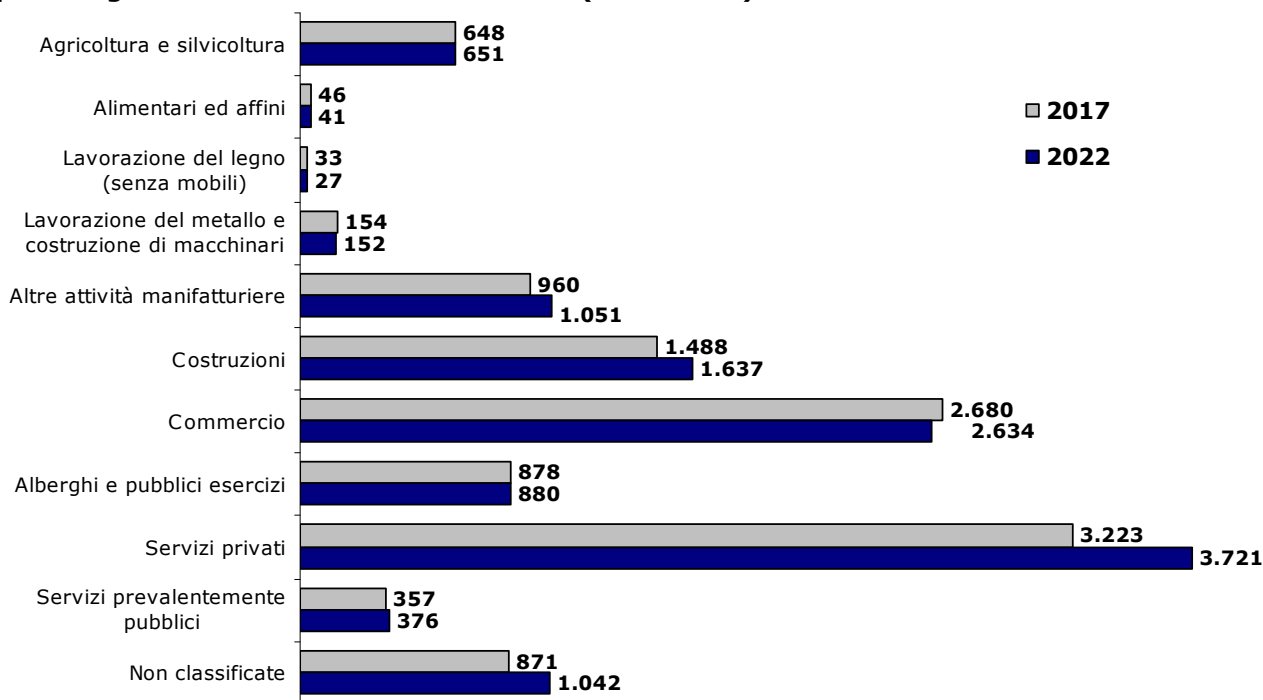
Il PIL italiano mostra una dinamica leggermente più favorevole: tra gennaio e marzo la crescita rispetto al trimestre precedente è stata pari allo 0,6 per cento e per l'intero 2023 l'OCSE prevede un incremento dell'1,2 per cento. Emergono comunque alcuni segnali di rallentamento: l'indice mensile della produzione industriale è in calo da inizio anno e ad aprile anche le esportazioni sono diminuite per la seconda volta consecutiva in termini congiunturali.

PIL altoatesino: l'IRE conferma la previsione di crescita dell'1 per cento

Nonostante il clima di fiducia ancora elevato tra le imprese e la situazione positiva del mercato del lavoro, il rallentamento di importanti partner commerciali, soprattutto della Germania, e la progressiva perdita del potere d'acquisto da parte delle famiglie potrebbero indebolire la crescita della nostra economia nei prossimi mesi. L'IRE mantiene inalterata all'1,0 per cento la propria stima di crescita del PIL altoatesino per il 2023.

1.1. Imprese²

Imprese registrate alla Camera di Commercio (unità locali) – Comune di Bolzano



- Nel 2022 le imprese registrate risultano essere pari a **12.212** (11.338 nel 2017). Le variazioni più significative si sono registrate, per quello che riguarda gli aumenti, nei settori dei *servizi privati* (+15,5% rispetto al 2017) e nelle *costruzioni* (+10,0%), mentre il settore in cui si registra il calo maggiore in termini assoluti è quello del *commercio* (-46 unità, -1,7%) (fonte: IRE)
- Va evidenziato che nel corso dell'anno 2022 hanno chiuso n. **145 esercizi** nel settore commercio, mentre n. **165 esercizi** hanno iniziato una nuova attività con un **saldo positivo di +20**. Tra i pubblici esercizi si registrano 37 chiusure e 89 aperture con un **saldo positivo di +52**. (fonte: Comune di Bolzano)

² Fonte: IRE – Istituto di ricerca economica

1.2. Turismo³

Esercizi ricettivi

Esercizi alberghieri	2017		2022	
	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto
4-5 Stelle	9	1.139	10	1.181
3 Stelle	16	968	16	987
1-2 Stelle	11	476	12	429
Residence	4	49	4	55
Totale	40	2.632	41	2.652

Esercizi extra-alberghieri	2017		2022	
	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto
Campeggi	1	180	1	180
Alloggi privati	60	336	171	1.063
Esercizi agriturismo	21	184	25	223
Altri	27	349	34	383
Totale	109	1.050	231	1.848

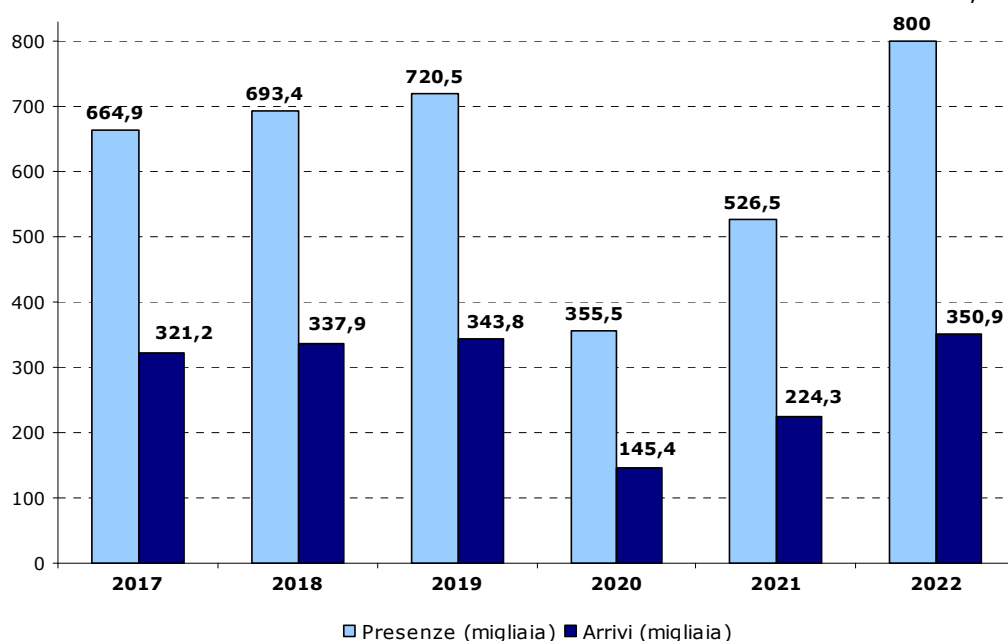
Totale	149	3.682	272	4.501
---------------	------------	--------------	------------	--------------

- Nel 2022 si registrano 272 esercizi ricettivi che mettono a disposizione dei turisti 4.501 posti letto.
- Rispetto al 2017 gli esercizi alberghieri sono rimasti quasi invariati, mentre sono più che raddoppiati quelli extra-alberghieri.
- In particolare, mentre nel periodo 2017-2022 gli esercizi alberghieri registrano solo un lieve aumento dei posti letto, gli esercizi extra-alberghieri hanno visto aumentare notevolmente il numero dei posti letto (+798 posti letto ovvero +76,0%).

Indicatori turistici

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero medio di posti letto per esercizio	24,7	22,3	19,8	17,8	17,5	16,5
Giornate medie di soggiorno	2,1	2,1	2,1	2,4	2,3	2,3
Indice di utilizzazione di posti letto	49,5%	49,7%	50,5%	23,8%	34,3%	48,7%

- Il numero medio di posti letto per esercizio è sensibilmente diminuito negli ultimi 6 anni, da 24,7 nel 2017 a 16,5 nel 2022.
- Ciò nonostante con 351 mila arrivi e 800 mila presenze si registrano aumenti rispetto al 2017 sia negli arrivi (+20,3%) che nelle presenze (+9,2%).
- Continua la ripresa nel settore turistico dove gli italiani rappresentano la quota più alta per nazione di provenienza sia in termini di arrivi che di presenze, con rispettivamente il 37,1% ed il 37,7% del totale.



³ Fonte: ASTAT

1.3. Situazione del mercato del lavoro (media annua)

Indicatori occupazionali

Occupati dipendenti residenti nel Comune di Bolzano	2017			2022		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	20.073	19.144	39.217	22.776	20.786	43.562

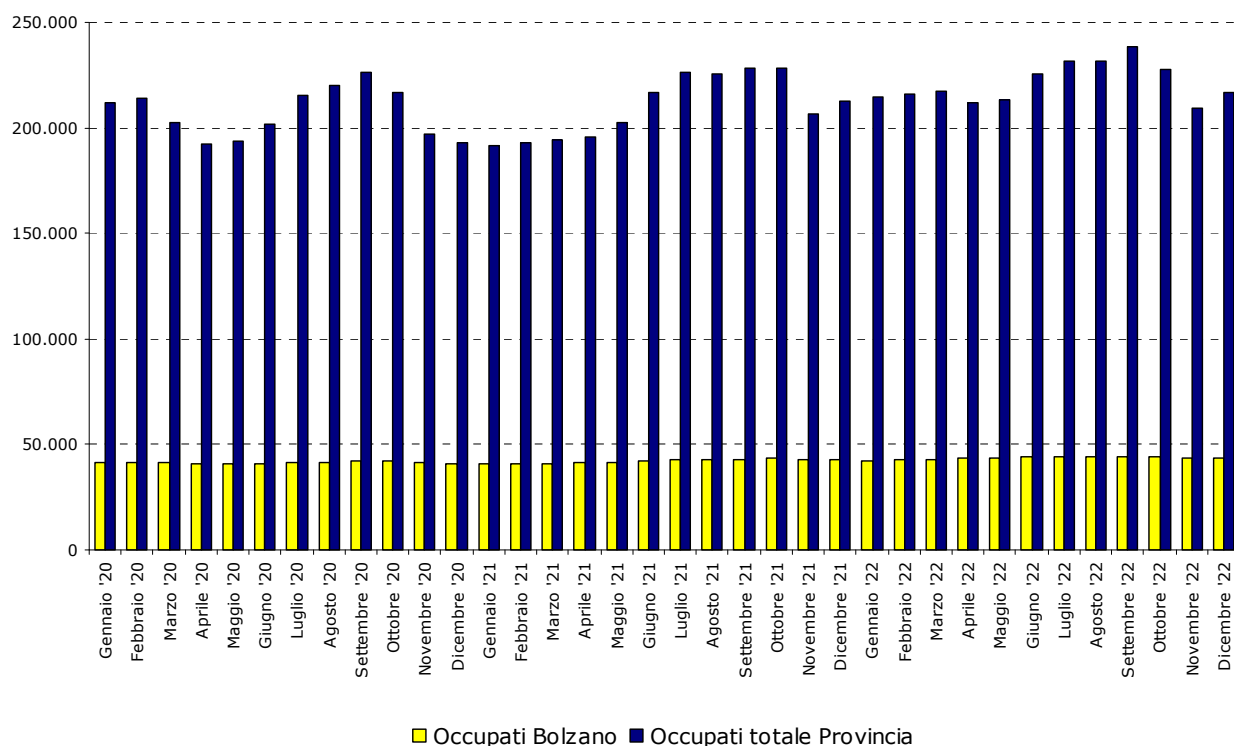
Fonte: ASTAT, Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Lavoro (i dati possono essere soggetti a revisioni)

Tasso di disoccupazione	2017	2022
Tasso di disoccupazione Comune di Bolzano	5,6%	2,8%
Tasso di disoccupazione (Provincia BZ)	3,1%	2,3%
Tasso di disoccupazione <u>giovanile</u> (Provincia)	10,2%	3,0%

Tasso di occupazione 15-64 (Comune di Bolzano)	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Uomini	74,8	73,1	76,9	75,0	72,6	73,5
Donne	64,8	68,5	69,5	63,1	61,1	64,9
Totale	69,8	70,8	73,2	68,8	66,7	69,3

Fonte: Istat, elaborazione ASTAT. I tassi di occupazione e disoccupazione sono stime e derivano dalla rilevazione campionaria ISTAT sulle forze lavoro

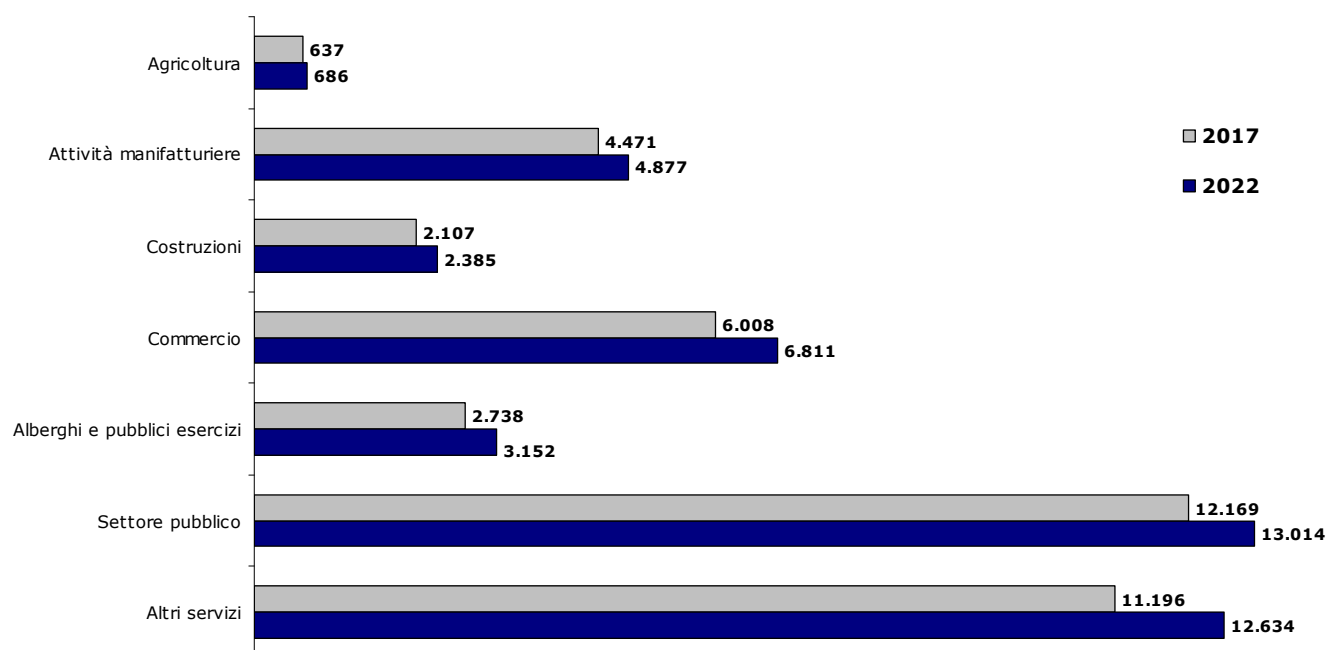
Occupati residenti a Bolzano e in Provincia per mese - 2020-2022⁴



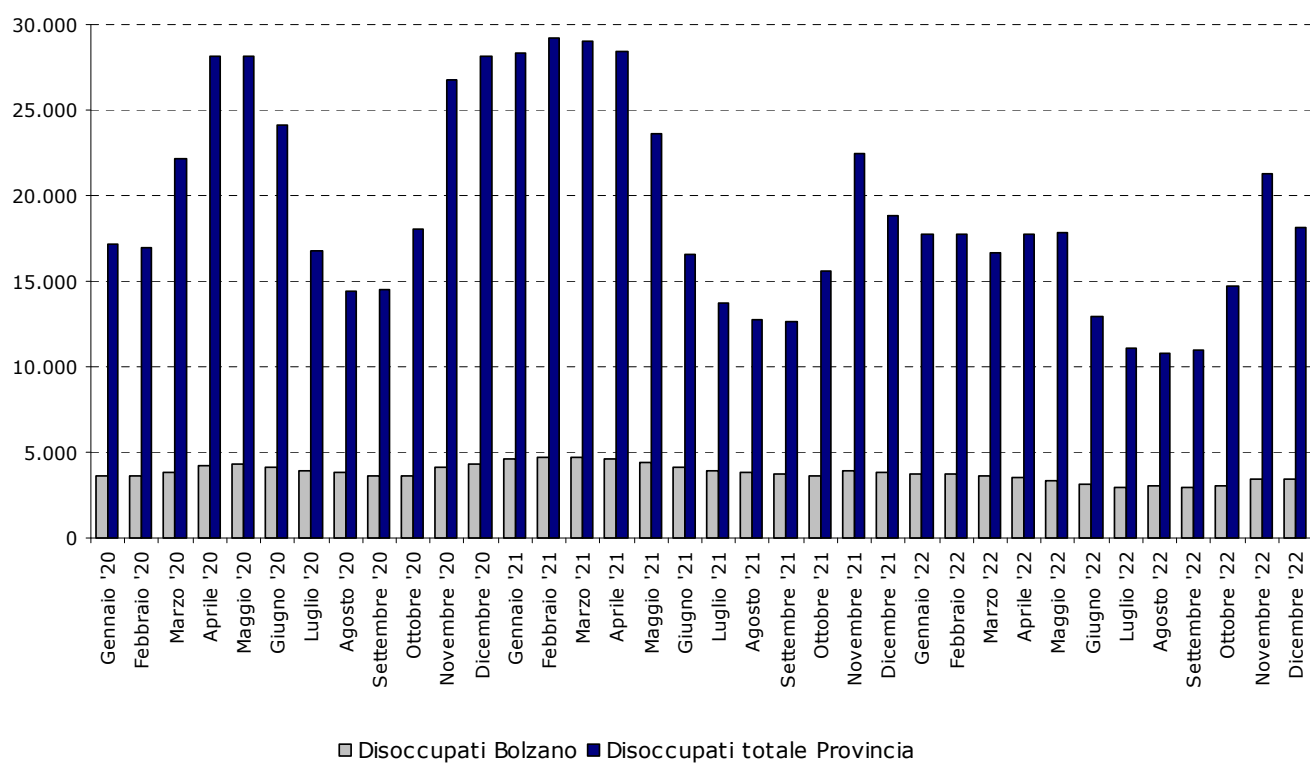
- Nel primo trimestre 2022 il numero complessivo di occupati dipendenti a Bolzano è aumentato di 5.839 unità rispetto allo stesso trimestre del 2021 (+4,8%), così come nel quarto trimestre 2022 dove si è registrato un aumento di 2.342 persone rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+1,8%). In ambito provinciale la tendenza è risultata uguale anche se più marcata nel primo trimestre: il primo trimestre ha registrato un aumento del +11,8% mentre l'ultimo trimestre un aumento del 0,9%.

⁴ Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Lavoro

Occupati residenti a Bolzano per settore economico 2017-2022 (media annua)⁵



Disoccupati residenti a Bolzano e in Provincia per mese - 2020-2022



⁵ Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano – Ripartizione Lavoro

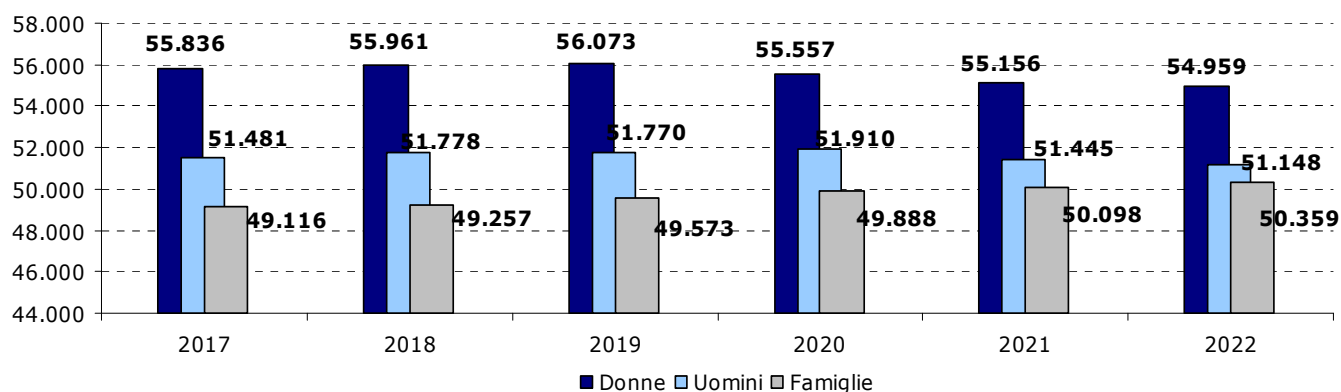
1.4. La Popolazione⁶

La statistica demografica incide sulle decisioni strategiche del Comune con conseguenze sulla pianificazione di bilancio. Decisioni urbanistiche, programmi d'investimento e la definizione delle prestazioni offerte da parte del Comune dipendono infatti dalla struttura demografica e dallo sviluppo della popolazione.

Popolazione legale al censimento
(31.12.2021)

106.601 ➤ Incremento percentuale dell'3,9% rispetto al censimento 2011

Andamento demografico 2017 - 2022



	2017	2022
Popolazione al 01.01	106.951	106.601
Nati nell'anno	875	828
Deceduti nell'anno	1.050	1.203
Saldo naturale	-175	-375
Immigrati nell'anno	3.814	3.250
Emigrati nell'anno	3.273	3.369
Saldo migratorio	541	-119
Popolazione al 31.12	107.317	106.107

➤ **Andamento demografico:** Al 31.12.2022 risiedono nella città di Bolzano 106.107 persone, 494 in meno rispetto all'anno 2021 e 1.310 in più rispetto al 2017.

➤ **Popolazione:** Bolzano registra un tasso di natalità molto basso e al tempo stesso un alto tasso di mortalità. Questo determina un saldo naturale particolarmente negativo (-375 unità nel 2022), la città non è riuscita a arginare il decremento della sua popolazione anche a causa del saldo migratorio negativo (-119 unità nel 2022).

Popolazione per fasce d'età residenti a Bolzano⁷	2017	2022
In età prescolare 0-6 anni	6.801	6.293
In età scuola obbligo 7-14 anni	8.502	8.353
In forza di lavoro 15-29 anni	16.527	17.061
In età adulta 30-65 anni	51.382	51.174
66 e oltre	24.303	24.311
Totale	107.515	107.192

➤ **Abitanti "emigrati"** dalla città: il dato evidenzia che si tratta di meri spostamenti "strategici" in comuni appena fuori città, cioè persone/famiglie di Bolzano alla ricerca di più favorevoli condizioni abitative, ma che continuano a "gravare" sulla città (lavori, scuola, servizi).

➤ **L'indice di vecchiaia** (misura il rapporto fra la popolazione anziana e quella giovanile) è aumentato rispetto a 6 anni fa, da una media di 166,0 anziani ogni 100 giovani a 174,6 nel 2022.

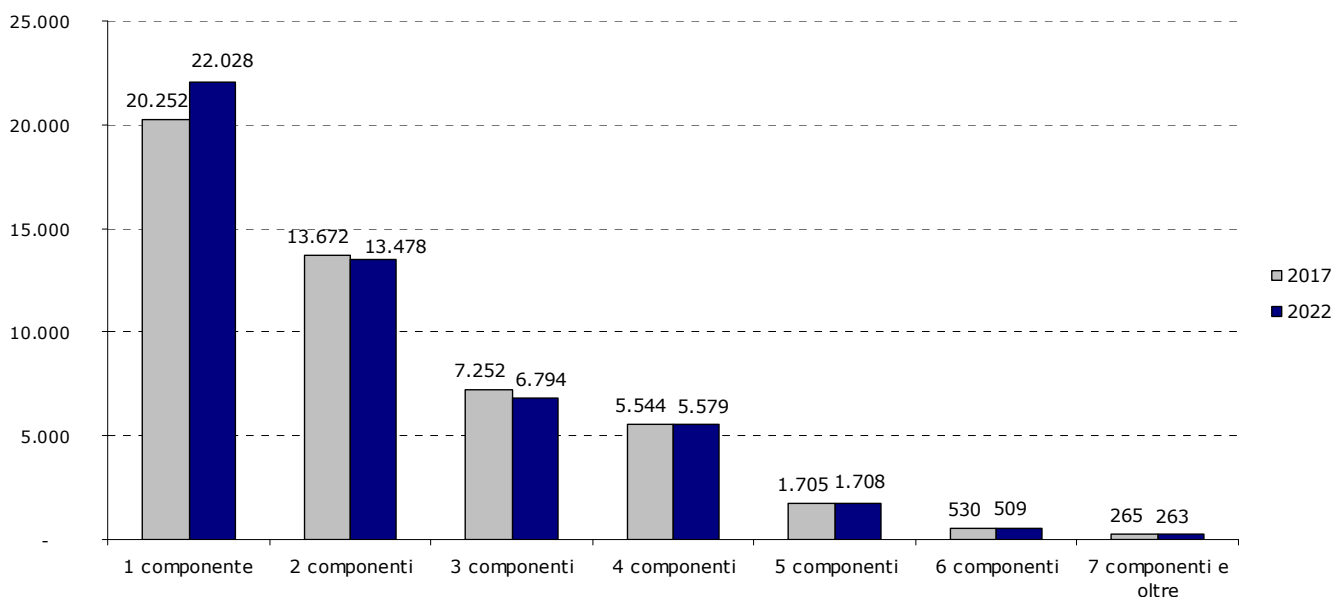
➤ **Famiglie:** I/le "single" costituiscono la tipologia più diffusa a Bolzano con il 43,7%, che significa che 22.028 persone risultano vivere da sole (502 in più del 2021).

➤ **Minori:** Il 16,7% degli abitanti (17.894 persone) ha meno di 18 anni. Il 56,6% dei minorenni abita nei quartieri Gries e Don Bosco.

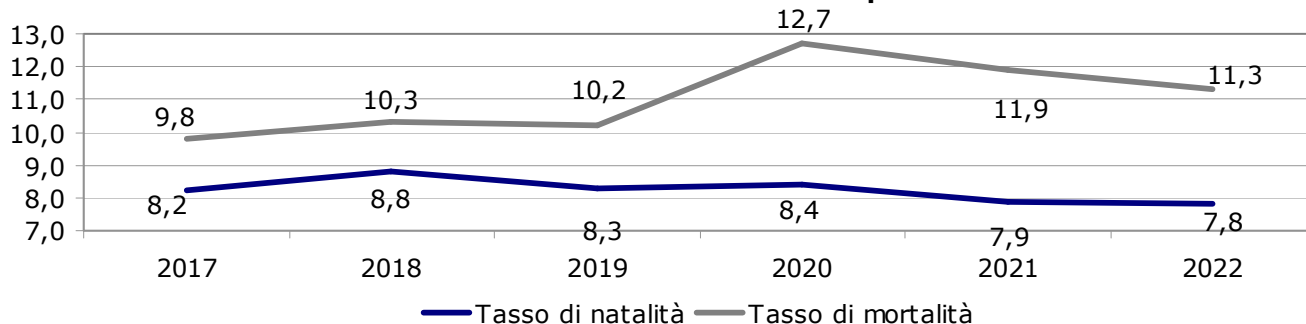
⁶ Fonte: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città

⁷ Fonte: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città La differenza dei dati rispetto alla statistica ufficiale è fisiologica, poiché si tratta di fonti dati diverse.

Famiglie per numero di componenti



Comune di Bolzano: Tasso di natalità e mortalità per 1.000 abitanti



Popolazione per classi di età / Indice di dipendenza strutturale	2017	2022
0-14	15.303	14.646
15-64	66.810	66.980
65 e oltre	25.402	25.566
Totale	107.515	107.192

- **L'indice di dipendenza** con 60,0 persone in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) ogni 100 persone in età lavorativa (15-64 anni) risulta diminuito rispetto ai 60,9 del 2017.
- Confronto con media italiana: 57,5 nel 2022 (56,1 nel 2017)

Stranieri residenti a Bolzano	2017	2022
Centro-Piani-Rencio	3.478	3.735
Oltrisarco-Asiago	2.875	2.926
Europa-Novacella	2.579	2.622
Don Bosco	2.398	2.434
Gries- S. Quirino	3.917	4.101
Totale	15.247	15.818

- **Gli stranieri** costituiscono il 14,8% della popolazione complessiva della città (14,2% nel 2017). Confronto con dato provinciale (2021): 10,3 stranieri ogni 100 residenti.
- Bolzano è il comune di residenza per il 30,7% di tutti gli stranieri residenti in Provincia di Bolzano.
- Il 18,6% degli stranieri residenti proviene da paesi dell'UE e il 31,3% da paesi europei esterni all'UE. I paesi più rappresentati sono l'Albania (16,4%), seguito dal Marocco (8,4%) e dal Pakistan (7,3%).

1.5. Indicatori sociali

Richiedenti asilo in Provincia e nel Comune di Bolzano nell'ambito delle assegnazioni statali	Totale Provincia	di cui a Bolzano
25.09.2016	1.051	575
30.06.2017	1.650	890
30.09.2018	1.334	515
30.04.2019	1.204	486
30.06.2020	727	175
30.09.2021	382	122
30.06.2022	265	92
30.06.2023	423	153

Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Politiche Sociali

- **Richiedenti asilo:** Sulla base del criterio di riparto previsto a livello nazionale l'Alto Adige assorbe lo 0,9% dei richiedenti asilo in Italia, che corrisponde alla percentuale degli altoatesini rispetto alla popolazione italiana totale. In Alto Adige a fine settembre 2022 si trovavano 265 richiedenti asilo, di cui **92 (34,7%) nella città di Bolzano**.
- I richiedenti asilo presenti in Alto Adige provengono principalmente dall'Africa Centrale.

Situazione persone senza dimora 2020 - 2022	Persone in struttura	Persone in strada
2020 marzo	776	150
2020 dicembre	624	100
2021 dicembre	680	80
2022 dicembre	775	50
2023 luglio	689	100

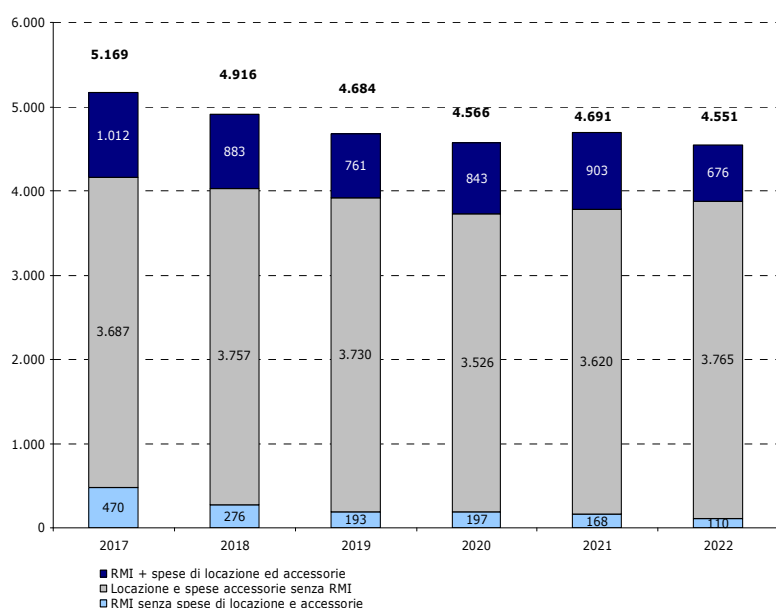
Fonte: Comune di Bolzano-Ripartizione 4 Servizi alla Comunità Locale

Dimensione indice di povertà ⁸	2017	2018	2019	2020	2021	2022
n. assistiti* / tot. popolazione residente (in %)	4,8	4,6	4,3	4,2	4,3	4,2

*n. assistiti = Utenti assistiti con Reddito minimo di inserimento (RMI- ex minimo vitale) e/o contributo per spese di locazione)

Il Servizio di Assistenza Economica Sociale, diversamente che per le altre prestazioni di ASSB, è contraddistinto dall'erogazione di prestazioni in denaro che mirano a contrastare la povertà e/o l'esclusione sociale di persone singole o famiglie a causa di un reddito inesistente o insufficiente e/o dovute a problematiche legate a difficoltà psicofisiche, ai sensi del DPGP 30/2000 e successive modifiche

Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano, Relazione sociale 2022



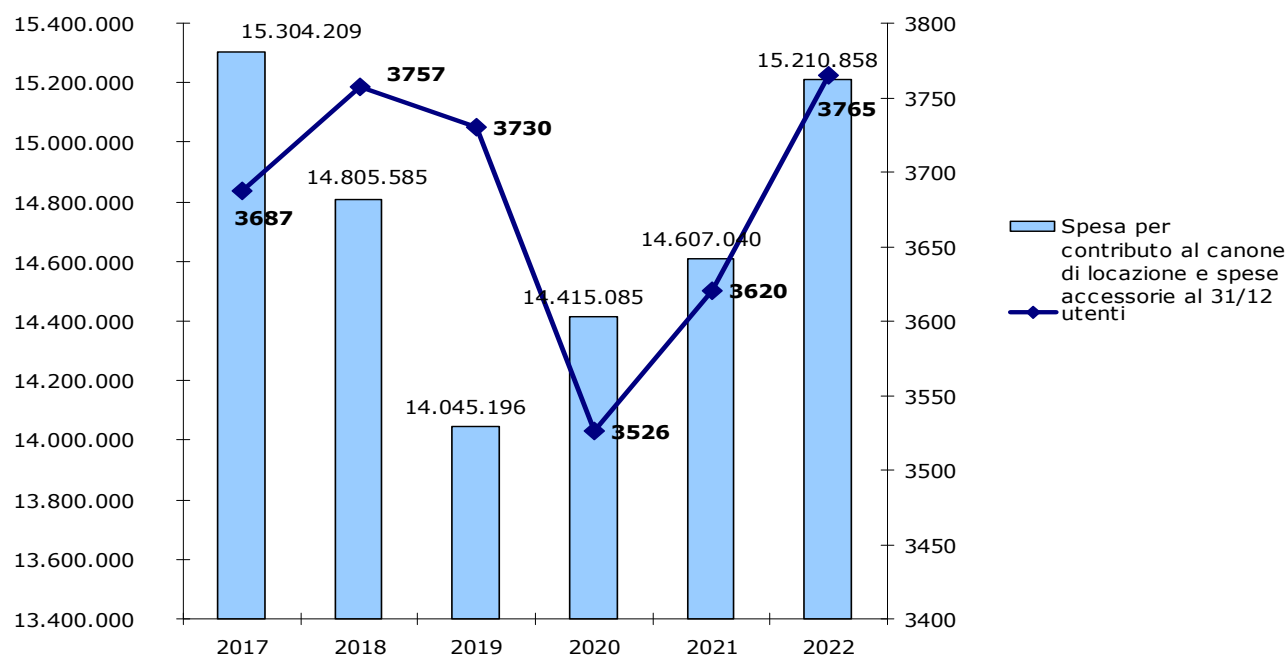
Reddito minimo di inserimento

Fra i 4.551 utenti che nel 2022 hanno percepito le principali prestazioni economiche (RMI e/o contributo per canone di locazione e spese accessorie), diminuiscono, rispetto al 2021, le persone che usufruiscono del solo RMI (-34,5%) e del combinato RMI e contributo al canone di locazione e spese accessorie (-25,1%) mentre aumentano leggermente i percettori del solo contributo al canone di locazione e alle spese accessorie (+4,0%). Rimane comunque il valore più basso dal 2014 ad oggi.

⁸ Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano, Relazione sociale 2022

Spesa per contributo al canone di locazione e spese accessorie al 31/12

(Il dato è riferito alle erogazioni di cassa al 31/12 di ogni anno e non comprendono pertanto le uscite di cassa effettuate nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento per la competenza economica)



Indici di assistenza: infanzia- minori – anziani (dati in percentuale)	2017	2018	2019	2020	2021	2022
n. bambini iscritti agli asili nido / tot. popolazione 0-3 anni	27,2	25,4	27,3	13,3	25,3	26,9
n. utenti minori 0-17 anni in carico ai servizi sociopedagogici / tot. popolazione 0-17 anni	5,6	7,6	6,1	5,2	5,3	5,4
n. utenti anziani over 65 in carico ai servizi sociopedagogici /tot. popolazione anziana	1,9	2,8	1,0	1,1	1,2	1,1

Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)

Indici di assistenza: infanzia - minori – anziani (valori assoluti)	2017	2018	2019	2020	2021	2022
n. bambini 0 – 3	2.802	--	2.718	--	2.640	2.556
iscritti asili nido al 31.12	435	433	445	412	401	430
n. bambini durante l'intero anno su 460 posti disp.	761	714	744	481	669	683
lista di bambini in attesa di un posto al 31.12	285	101	78	126	139	212
n. bambini in microstrutture	165	168	165	165	171	171
lista di bambini in attesa di un posto al 31.12	285	--	--	--	171	163
Minori 0 – 17	18.447	18.506	18.487	18.348	18.156	17.844
Minori 0 – 17 seguiti dai servizi sociali	1.037	1.412	1.073	950	962	963
Anziani (over 65)	25.402	25.502	25.628	25.841	25.472	25.566
Anziani (over 65) seguiti dai servizi sociali	480	313	260	285	309	280

Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)

	Minori seguiti da Azienda Servizi Sociali di Bolzano	Minori interessati da provvedimenti del Tribunale dei Minorenni
2017	1.037	119
2018	1.061	78
2019	1.073	80
2020	950	58
2021	962	52
2022	963	n.d.

Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)

1.6. Territorio⁹

Superficie 52,34 km², di cui 3,4% è superficie verde.

Elenco dei **comuni** capoluogo di provincia e di città metropolitana ordinati per **superficie**. Misura espressa in chilometri quadrati (1 km²= 100 ettari). I dati sono aggiornati al 01/01/2023¹⁰ (Fonte: Istat).

	Città	Prov	Reg	Popolazione	Superficie	Densità	Altitudine
				residenti	km ²	abitanti/km ²	m s.l.m.
1.	ROMA	RM	LAZ	2.748.109	1.287,24	2.135	20
2.	Ravenna	RA	EMR	155.751	653,81	238	4
3.	Sassari	SS	SAR	121.021	547,03	221	225
4.	Foggia	FG	PUG	145.348	509,25	285	76
5.	L'Aquila	AQ	ABR	69.558	473,91	147	714
6.	Grosseto	GR	TOS	81.321	473,53	172	10
7.	Perugia	PG	UMB	161.748	449,61	360	493
8.	Ragusa	RG	SIC	73.159	444,71	165	502
9.	Caltanissetta	CL	SIC	58.532	421,25	139	568
10.	Venezia	VE	VEN	250.369	415,89	602	2
11.	Viterbo	VT	LAZ	65.949	406,23	162	326
12.	Ferrara	FE	EMR	129.340	405,14	319	9
13.	Andria	BT	PUG	97.146	402,88	241	151
14.	Matera	MT	BAS	59.685	392,08	152	401
15.	Arezzo	AR	TOS	96.260	384,75	250	296
16.	Enna	EN	SIC	25.512	358,74	71	931
17.	Brindisi	BR	PUG	82.694	333,01	248	13
18.	Latina	LT	LAZ	127.564	277,62	459	21
19.	Parma	PR	EMR	196.764	260,6	755	57
20.	Taranto	TA	PUG	188.098	249,6	754	15
21.	Agrigento	AG	SIC	55.512	243,5	228	230
22.	Genova	GE	LIG	558.745	240,29	2.325	19
23.	Lecce	LE	PUG	94.517	239,34	395	49
24.	Reggio Calabria	RC	CAL	170.951	239,04	715	31
25.	Pistoia	PT	TOS	89.309	236,4	378	67
26.	Reggio Emilia	RE	EMR	169.545	230,68	735	58
27.	Forlì	FC	EMR	116.440	228,2	510	34
28.	Messina	ME	SIC	218.786	213,76	1.024	3
29.	Terni	TR	UMB	106.370	212,43	501	130
30.	Siracusa	SR	SIC	116.244	207,82	559	17
31.	Rieti	RI	LAZ	45.276	206,46	219	405
32.	Alessandria	AL	PIE	91.059	203,57	447	95
33.	Verona	VR	VEN	255.588	198,91	1.285	59
34.	Nuoro	NU	SAR	33.850	192,06	176	549
35.	Lucca	LU	TOS	88.798	185,73	478	19
36.	Pisa	PI	TOS	88.737	185,07	479	4
37.	Modena	MO	EMR	184.153	183,17	1.005	34
38.	Catania	CT	SIC	298.762	182,8	1.634	7
39.	Crotone	KR	CAL	58.445	181,99	321	8
40.	Milano	MI	LOM	1.354.196	181,68	7.454	122
41.	Trapani	TP	SIC	55.559	180,6	308	3
42.	Potenza	PZ	BAS	64.406	175,43	367	819
43.	Palermo	PA	SIC	630.167	160,59	3.924	14

⁹ Fonte dati: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città

¹⁰ Dati provvisori. I dati definitivi saranno diffusi a dicembre con l'allineamento della popolazione al 31 dicembre con i risultati del Censimento permanente della popolazione.

	Città	Prov	Reg	Popolazione	Superficie	Densità	Altitudine
				residenti	km ²	abitanti/km ²	m s.l.m.
44.	Ascoli Piceno	AP	MAR	45.571	158,02	288	154
45.	Trento	TN	TAA	118.046	157,87	748	194
46.	Teramo	TE	ABR	51.548	152,84	337	432
47.	Pesaro	PU	MAR	95.376	152,81	624	11
48.	Asti	AT	PIE	73.421	151,31	485	123
49.	Barletta	BT	PUG	92.427	149,35	619	15
50.	Belluno	BL	VEN	35.529	147,22	241	383
51.	Carbonia	SU	SAR	26.250	145,54	180	111
52.	Bologna	BO	EMR	387.971	140,86	2.754	54
53.	Rimini	RN	EMR	149.211	135,79	1.099	5
54.	Benevento	BN	CAM	56.201	130,83	430	135
55.	Torino	TO	PIE	841.600	130,06	6.471	239
56.	Ancona	AN	MAR	98.356	124,87	788	30
57.	Fermo	FM	MAR	35.789	124,53	287	319
58.	Cuneo	CN	PIE	55.744	119,67	466	534
59.	Napoli	NA	CAM	913.462	118,94	7.680	17
60.	Siena	SI	TOS	52.812	118,53	446	322
61.	Piacenza	PC	EMR	102.465	118,23	867	61
62.	Bari	BA	PUG	316.015	117,41	2.692	5
63.	Catanzaro	CZ	CAL	84.670	112,72	751	320
64.	Rovigo	RO	VEN	49.985	108,8	459	7
65.	Livorno	LI	TOS	152.914	104,71	1.460	3
66.	Trani	BT	PUG	54.941	103,48	531	7
67.	Novara	NO	PIE	101.257	103,05	983	162
68.	Firenze	FI	TOS	360.930	102,32	3.528	50
69.	Prato	PO	TOS	195.736	97,35	2.011	61
70.	Massa	MS	TOS	66.160	93,84	705	65
71.	Padova	PD	VEN	206.496	93,03	2.220	12
72.	Macerata	MC	MAR	40.496	92,53	438	315
73.	Brescia	BS	LOM	196.446	90,33	2.175	149
74.	Trieste	TS	FVG	198.417	85,1	2.331	2
75.	Cagliari	CA	SAR	148.117	84,58	1.751	6
76.	Oristano	OR	SAR	30.363	84,57	359	9
77.	Vicenza	VI	VEN	109.823	80,58	1.363	39
78.	Vercelli	VC	PIE	45.206	79,77	567	130
79.	Cremona	CR	LOM	70.637	70,49	1.002	45
80.	Isernia	IS	MOL	20.617	69,15	298	423
81.	Savona	SV	LIG	58.194	65,32	891	4
82.	Mantova	MN	LOM	48.653	63,81	763	19
83.	Pavia	PV	LOM	70.636	63,25	1.117	77
84.	Salerno	SA	CAM	127.186	59,85	2.125	4
85.	Chieti	CH	ABR	48.455	59,57	813	330
86.	Udine	UD	FVG	97.808	57,19	1.710	113
87.	Campobasso	CB	MOL	47.075	56,11	839	701
88.	Treviso	TV	VEN	84.607	55,58	1.522	15
89.	Varese	VA	LOM	78.409	54,84	1.430	382
90.	Caserta	CE	CAM	72.805	54,07	1.347	68
91.	Bolzano	BZ	TAA	106.107	52,29	2.029	262
92.	La Spezia	SP	LIG	92.119	51,4	1.792	3
93.	Frosinone	FR	LAZ	43.417	46,84	927	291

	Città	Prov	Reg	Popolazione	Superficie	Densità	Altitudine
				residenti	km ²	abitanti/km ²	m s.l.m.
94.	Biella	BI	PIE	42.619	46,69	913	420
95.	Vibo Valentia	VV	CAL	31.092	46,57	668	476
96.	Imperia	IM	LIG	42.060	45,38	927	10
97.	Lecco	LC	LOM	46.871	45,13	1.038	214
98.	Lodi	LO	LOM	44.709	41,38	1.080	87
99.	Gorizia	GO	FVG	33.506	41,26	812	84
100.	Bergamo	BG	LOM	119.534	40,15	2.977	249
101.	Pordenone	PN	FVG	51.725	38,21	1.354	24
102.	Cosenza	CS	CAL	63.760	37,86	1.684	238
103.	Verbania	VB	PIE	29.945	37,49	799	197
104.	Como	CO	LOM	83.184	37,14	2.240	201
105.	Pescara	PE	ABR	118.657	34,33	3.456	4
106.	Monza	MB	LOM	121.799	33,09	3.681	162
107.	Avellino	AV	CAM	52.198	30,55	1.709	348
108.	Aosta	AO	VDA	33.093	21,39	1.547	583
109.	Sondrio	SO	LOM	21.066	20,87	1.009	307

Risorse idriche

	Numero
Laghi	0
Fiumi e torrenti	7

Strade¹¹

La rete viaria comunale ai sensi dell'art. 4 della L.P. 19.08.1991, n. 24 comprende le seguenti strade e sentieri:

	2017	2022
Strade interne al centro abitato	138 km	199 km
Strade esterne al centro abitato (compreso strade comunali, vicinali, consortili)	n.d.	38 km

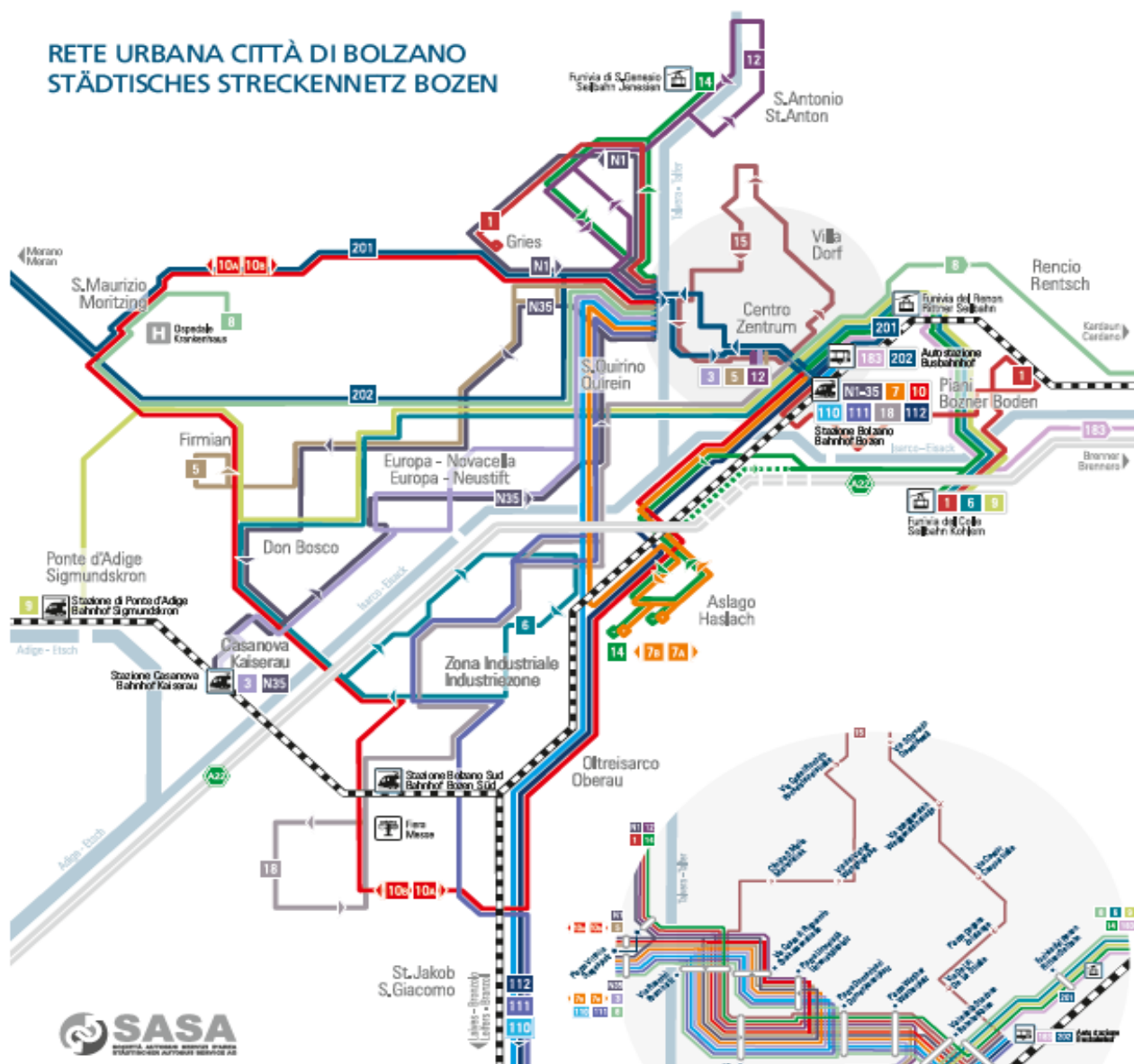
Trasporto pubblico urbano

	2017	2022
N. linee urbane	16	14
Numero totale di autobus	97	115
Percentuale di veicoli con pianale ribassato e super ribassato	100%	100%
Totale chilometri di servizio offerti all'utenza	3.851.884 km	4.386.340 km
Percentuale di mezzi con climatizzazione per passeggeri	100%	100%
Percentuale di mezzi con dispositivi acustici e/o visivi	100%	100%
Mezzi a emissione zero (elettrici, a idrogeno)	5	82
N. oblitterazioni nel territorio del Comune di Bolzano	12.577.040	12.214.917
N. sanzioni emesse nel territorio del Comune di Bolzano	4.973	2.795

Fonte: Sasa Spa

¹¹ Sono esclusi i tratti stradali dell'autostrada (A22) e della "Me-Bo"

RETE URBANA CITTÀ DI BOLZANO STÄDTISCHES STRECKENNETZ BOZEN



- 1** Funivia del Colle - Via Fago - Piazza Gries
Seilbahn Köhlern - Fagensees - Grieser Platz
Casanova - Via Perathoner
Kaiserau - Perathonerstraße
- 3** Firmian - Via Perathoner
Firmian - Perathonerstraße
- 5** Funivia del Colle - Stazione - Don Bosco - Via Lancia
Seilbahn Köhlern - Bahnhof - Don Bosco - Lanciastr.
- 6** Aslago - Stazione - Via Roma - Aslago
Haslach - Bahnhof - Romstr. - Haslach
- 7A** Aslago - Via Roma - Stazione - Aslago
Haslach - Romstr. - Bahnhof - Haslach
- 7B** Aslago - Via Roma - Stazione - Aslago
Haslach - Romstr. - Bahnhof - Haslach
- 8** Cardano zona artigianale - Ospedale
Kardau Handwerkerzone - Krankenhaus
- 9** Funivia del Colle - Stazione - Stazione Ponte d'Adige
Seilbahn Köhlern - Bahnhof - Bahnhof Sigmundskron
- 10A** Ospedale - Zona Industriale - Stazione - Ospedale
Krankenhaus - Industriezone - Bahnhof - Krankenhaus
- 10B** Ospedale - Stazione - Zona Industriale - Ospedale
Krankenhaus - Bahnhof - Industriezone - Krankenhaus
- 12** Via Perathoner - Castel Roncolo - Funivia S. Genesio
Perathonerstr. - Schloss Runkelstein - Seilbahn Jenesien
- 14** Funivia S. Genesio - Aslago
Seilbahn Jenesien - Haslach

- 15** Circolare Centro
Rundlinie Zentrum
- N1** Stazione - Via Fago
Bahnhof - Fagensees
- N35** Stazione - Firmian - Casanova
Bahnhof - Firmian - Kaiserau
- 110** Stazione - Laives - Branzolo
Bahnhof - Laives - Branzolo
- 111** Stazione - Laives - Zona Industriale Laives
Bahnhof - Laives - Industriezone Laives
- 18** Stazione - Eurac - NOI - Salewa
Bahnhof - Eurac - NOI - Salewa
- 112** Bolzano - Laives Express
Bozen - Laives Express
- 183** Autostrada - Cardano - Comedo
Busbahnhof - Kardau - Kameld
- 201** Merano - Bolzano
- 202** Nalles - Bolzano

Linea circolare
Rundlinie



Piani pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio

Descrizione	SÌ/NO	Se SÌ data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano Urbanistico Comunale	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Piano di fabbricazione	NO	
Piano paesaggistico	SÌ	Decreto P.G.P. n. 377/28.1 del 30.04.1998
Piano edilizia economica e popolare	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Piano delle zone di pericolo	SI	Delibera Consiglio Comunale n. 36/174072 del 27.06.2017
Tutela degli insiemi	SÌ	Delibera Consiglio Comunale n. 33/21802 del 21.06.2006

Piano insediamenti produttivi

Descrizione	SÌ/NO	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Industriali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Artigianali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Commerciali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Altri strumenti (specificare)	/	

1.7. Dati strutturali¹²

Tipologia	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Asili nido	10	452 posti	10	462 posti	10	462 posti	10	462 posti	10	460 posti	10	460 posti
Scuole materne	47	136 classi	48	135 classi	48	136 classi	47	136 classi	47	132 classi	46	132 classi
Scuole elementari	21	282 classi	21	284 classi	21	280 classi	21	270 classi	21	266 classi	23	266 classi
Scuole medie	15	173 classi	14	168 classi	15	172 classi	17	181 classi	16	179 classi	17	174 classi
Strutture residenziali per anziani	10	725 posti	10	777 posti	10	790 posti	10	797 posti	11	870 posti	11	870 posti
Farmacie comunali	6	/	6	/	6	/	6	/	6	/	6	/

Tipologia	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore
Rete fognatura - bianca	/	134 km	/	134 km	/	134 km	/	134 km	/	134 km	/	136 km
Rete fognatura - nera	/	126 km	/	132 km	/	132 km	/	140 km	/	141 km	/	143 km
Esistenza depuratore	SÌ	/	SÌ	/	SÌ	/	SÌ	/	SÌ	/	SÌ	/
Rete acquedotti	/	193 km	/	194 km	/	194 km	/	196 km	/	195 km	/	197 km
Attuazione servizio idrico integrato	SÌ	/	SÌ	/	SÌ	/	SÌ	/	SÌ	/	SÌ	/
Aree verdi, parchi, giardini		126 ha		126 ha		127,9 ha		105,8 ha ¹³		106,1 ha		106,2 ha

Tipologia	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Rete gas	/	162 km	/	162 km	/	163 km	/	165 km	/	165 km	/	165 km
Edifici comunali collegati alla fibra ottica	55		65		67		70		70		78	
Fibra ottica posata	/	52 km	/	53 km	/	55 km	/	56 km	/	62 km	/	64 km
Tubazioni per fibre ottiche		205 km		205 km		206 km		208 km		208 km		208 km
Raccolta rifiuti - civile	/	53.934t	/	55.109 t	/	56.309 t	/	51.488 t	/	53.062 t	/	51.718 t

¹² Fonte dati: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città.

¹³ Dal 2020 è operativo nuovo database che ha migliorato le misurazioni del verde pubblico, i dati rilevati negli anni precedenti non sono quindi comparabili

Tipologia	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Raccolta rifiuti – raccolta differenziata	35.704,7 t	36.647,1 t	37.854,9 t	34.098,7 t	35.061,7 t	33.608,2 t
% raccolta rifiuti differenziati/totale rifiuti	66,2%	66,5%	67,2%	66,2%	66,1%	65,0%
Multe per abbandono dei rifiuti: residenti	137	359	222	133	444	372
Multe per abbandono dei rifiuti: non residenti	-	-	146*	21**	-**	5**
Esistenza discarica	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ

*Sanzioni rilevate con telecamere posizionate lungo i confini comunali

** Sanzioni rilevate con telecamere posizionate sul territorio comunale

Tipologia	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Veicoli amm.ne comunale	205	214	204	196	178	179
Centro elaborazione dati	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Personal Computer amm.ne comunale		938	959	999	1.010	997

Tipologia	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Impianti sportivi	45	/	45	/	45	/	45	/	45	/	45	/
Parchi gioco	46	/	48	/	49	/	49	/	49	/	49	/
Biblioteche	33	410.402 prestiti	31	432.733 prestiti	31	431.354 prestiti	30	281.672 prestiti	30	356.855 prestiti	29	372.915 prestiti
Musei	13	/	13	/	13	/	13	/	13	/	12	/
Visitatori musei		547.946		557.479		550.294		182.275		253.962		412.725

Tipologia	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Appartamenti di proprietà comunale	692	694	710	719	674	692
Caserma dei vigili del fuoco	4	4	4	4	4	4

Gestione rifiuti	Valore	Annotazioni
Utenze domestiche	49.424	Dato aggiornato al 31.12.2022
Altri utenti	9.349	Dato aggiornato al 31.12.2022

Teleriscaldamento	2017	2022
Lunghezza rete	22 km	55 km
Edifici serviti	180	359

Rete elettrica	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Nuove Cabine	7	9	7	2	9	3
Nuovi cavi media tensione Interrati (m)	13.541	6.780	17.730	13.095	24.160	6.250
Nuovi cavi aerei media tensione (m)					611	
Nuovi cavi bassa tensione (m)	6.969	3.891	5.170	4.838	7.766	5.583
Nuove linee bassa tensione aeree (m)	385	108	52	846	349	493

Fonte: Edyna Srl

L'ammodernamento della rete ha permesso anche di poter dismettere linee aeree per le seguenti quantità di rete elettrica:

Rete elettrica	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Linee aeree bassa tensione dismesse (m)	363	558	437	2.051	1.633	1.910
Linee aeree media tensione dismesse (m)			2.180		4.226	1.287

Fonte: Edyna Srl

Attualmente il 70% delle cabine elettriche nel Comune di Bolzano è stato adeguato a supportare il cambio di tensione a 20 kV

GLI INDIRIZZI STRATEGICI

2. Obiettivi strategici del Programma di governo della Città

Di seguito vengono riportati gli obiettivi strategici che l'ente intende concretizzare nel corso della consiliatura 2020-2025 in linea con il Programma di governo della Città, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 22.10.2020.

Agli obiettivi strategici, suddivisi per ambito ed indirizzo strategico, sono state associate le principali azioni che dovranno essere declinate in obiettivi gestionali nei PEG annuali.

AMBITO STRATEGICO

1-ECONOMIA

INDIRIZZO STRATEGICO

1.1-Facilitare l'insediamento e lo sviluppo di attività economiche

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE ¹⁴
1.1.1-Snellire le procedure a sostegno delle iniziative imprenditoriali	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo ed estensione del SUAP, in collaborazione con il Consorzio dei comuni - Sviluppare iniziative per facilitare l'utilizzo economico, anche temporaneo, di immobili inutilizzati - Potenziare il rapporto con le Associazioni di Categoria - Favorire insediamento nuove imprese e la loro innovazione mediante il potenziamento infrastrutturale della città (Alperia, Edyna) - Intensificazione della collaborazione con la locale Università - Creare una struttura amministrativa unica "one-stop-shop" per pubbliche manifestazioni e una piattaforma digitale delle manifestazioni. 	14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
1.1.2-Sostenere e promuovere i mercati rionali, con particolare attenzione alla produzione bio e locale	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere eventi natalizi nei quartieri - Razionalizzare e riqualificare i mercati nella città 	
1.1.3-Rilanciare il commercio e l'economia di vicinato	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere i centri commerciali naturali - Tariffe agevolate parcheggi blu in caso di acquisti 	
1.1.4-Progettare lo sviluppo di infrastrutture abilitanti e di servizi per la smart city, anche in cooperazione con altri soggetti pubblici e privati	<ul style="list-style-type: none"> - Accelerare la predisposizione della fibra ottica – rete a banda larga ultraveloce capillare (esaminare accesso al Recovery Fund e opportunità di accordo di programma ai sensi della L.P. 2/2020 per razionalizzare le infrastrutture preesistenti) - Sperimentare l'adozione di tecnologie per lo sviluppo di servizi e soluzioni più efficienti e a minore impatto ambientale - Rafforzare la partnership con NoiTechPark per lo sviluppo di sperimentazioni nell'ambito della <i>smart city</i> e la creazione di sinergie con le <i>start up</i> 	
1.1.5-Valorizzare le iniziative di economia sociale, equa e solidale	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere i mercatini di prodotti locali e i Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) - Adozione di politiche temporali 	

¹⁴ Viene indicata la missione principale su cui incide maggiormente l'indirizzo strategico

INDIRIZZO STRATEGICO**1.2-Favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
1.2.1-Valorizzare il profilo e le eccellenze culturali e paesaggistiche della città a fini turistici	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e sviluppare nuovi itinerari culturali - Promuovere percorsi ed eventi eno-gastronomici che coinvolgano la città ed il circondario potenziando l'attività dell'Associazione "Strada del Vino" - Mantenere l'adesione a Città Alpina dell'anno, CIPRA, "Alleanza per il Clima" - Promuovere Bolzano come città alpina, città delle funivie, porta delle Dolomiti - Elaborare un concetto turistico "BikeArenaBZ" con eventuale pista downhill secondo criteri internazionali - Promuovere Bolzano come destinazione turistica 	7-TURISMO
1.2.2-Sviluppare ed attuare una strategia di marketing turistico cittadino	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare il posizionamento e le linee strategiche dello Stadtmarketing, fino ad arrivare allo sviluppo di un marchio - Riforma dell'ente turistico locale sulla falsariga degli altri comuni altoatesini; studiare la creazione di una nuova struttura marketing per integrare meglio l'ente turistico, i diversi settori economici, i vari enti ed istituzioni interessati (p.e. Eurac, Università, Fiera, NOI) e gli altri organizzatori di manifestazioni di ogni genere -Elaborare un programma di sviluppo turistico 	

INDIRIZZO STRATEGICO

2.1-Recuperare e riqualificare aree e strutture della città con progetti modello

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.1.1-Recuperare l'areale ferroviario in un'ottica di città policentrica	<ul style="list-style-type: none"> - Attraverso l'accordo di programma tra gli Enti promotori e gli Enti proprietari dei sedimi verrà individuato il soggetto realizzatore, che avrà il compito di attuare la realizzazione delle opere - Garantire la regia e la supervisione del Comune di Bolzano, unitamente alla Provincia (STA Spa), attraverso l'Accordo di Programma, nonché per l'espletamento delle procedure di gara - Studio e definizione di scenari di sviluppo per le aree confinanti con l'areale ferroviario - Individuazione nell'areale ferroviario e nell'ambito dell'accordo di programma di aree per usi temporanei 	
2.1.2-Riqualificare e riorganizzare gli spazi pubblici esistenti, compresi i parchi, per una città più vivibile	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del progetto di riqualificazione del parco dei Cappuccini con la riprogettazione dell'intera area. Riqualificare di conseguenza anche la zona intorno al Parco - Espansione del Parco delle Rive - Riqualificazione Passaggio Walther (piazzetta interna) - Individuazione e definizione delle misure di riqualificazione di piazza Don Bosco con redazione del Documento Preliminare di Progettazione (DPP) - Concentrare la realizzazione di nuovi appartamenti nelle aree limitrofe all'area ferroviaria e in altre aree poco sviluppate (densificazione) - Migliorare l'arredo urbano e la dotazione di verde della zona produttiva, con verde pubblico, tetti verdi e nuove alberature dove possibile - Esaminare la possibilità di creare un'area manifestazioni in riva a fiume Isarco o Talvera - Riqualificazione zona industriale e produttiva con opere d'arte in collaborazione con Assomiprenditori, (all'interno del progetto Think Tank Sud) ai fini di realizzare il progetto Kunstmeile Bozen Süd - Considerare gli aspetti urbanistici e di qualità dello spazio urbano con il contributo e il punto di vista di esperti e professionisti provenienti da altre culture - Sviluppare più spazi ibridi nei diversi quartieri dove sia possibile svolgere diversi tipi di attività tenendo conto delle diverse necessità dei fruitori (bambini, anziani) - Riqualificazione con installazioni tattiche via Dalmazia, via Rodi, via Milano e via Torino (progetto SOBO) - Riqualificazione di via Sassari - Prosecuzione nella creazione di parchi gioco inclusivi nei quartieri 	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1.2-Riqualificare e riorganizzare gli spazi pubblici esistenti, compresi i parchi, per una città più vivibile	<ul style="list-style-type: none">- Continua riqualificazione e miglioramento del verde scolastico con valutazione di possibili aperture e di fruibilità pubbliche- Allargamento di un tratto di via Weggenstein- 9° variante al piano di attuazione Casanova: interventi di adeguamento stradale per cambio viabilità e completamento capolinea BUS- Trattative con la provincia Autonoma di Bolzano per il passaggio dell'area dell'Aeronautica in via Novacella	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
2.1.3-Mappatura dei cantieri aperti e studiare modalità per contenere i disagi ed evitare la permanenza di cantieri	<ul style="list-style-type: none">- Rafforzamento della gestione di coordinamento dei grandi cantieri sul territorio- Creazione di una piattaforma digitale per la supervisione e gestione dei cantieri (ad esempio in collaborazione con NOI TechPark)	
2.1.4-Attuare il PRU di via Alto Adige / Via Perathoner	<ul style="list-style-type: none">- Verifica infrastrutture, interventi sulla mobilità, informazione ai cittadini- Completamento delle infrastrutture pubbliche (tunnel, parco e risistemazioni in superficie entro dicembre 2024) e vigilanza sulla realizzazione del lotto privato preservando il parco tutelato (realizzazione prevista entro luglio 2024)	
INDIRIZZO STRATEGICO		
2.2-Aggiornare gli strumenti pianificatori territoriali		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.2.1-Analisi e documenti propedeutici al nuovo Piano urbanistico comunale	<ul style="list-style-type: none">- Elaborazione del Programma di Sviluppo Comunale per il Territorio e il Paesaggio- Elaborazione del nuovo Piano Comunale Territorio Paesaggio ai sensi della Legge urbanistica provinciale "Territorio e paesaggio"- Misurare in termini quantitativi e qualitativi le realizzazioni/attuazioni delle azioni individuate dalle linee guida del Masterplan al fine di misurarne l'attualità e l'eventuale aggiornamento, necessario per la definizione di nuove strategie future sviluppate secondo linee di sostenibilità ambientale e sociale- Redazione e aggiornamento dei piani attuativi al fine della riqualificazione del tessuto urbano esistente- Partecipazione e parte attiva con la PAB nella pianificazione e progettazione di opere di interesse sovracomunale (tra le principali: Zona Rosenbach residenza per anziani e distretto sanitario, STA nuova area per capannoni manutenzioni treni SAD ad Oltrisarco, NOI - Inserimento dell'Università d'Ingegneria, Stadio Pallamano, Variante Nord Zona BZ Sud, Terzo binario BZ-Merano, Riqualificazione aree IPES Oltrisarco)- Elaborazione di convenzioni urbanistiche al fine di permettere una pianificazione attuativa su iniziativa privata	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.2.2-Attuare il Piano Urbano del Traffico (PUT) e il Piano urbano della Mobilità (PUM) per una mobilità integrata	- PUT: aggiornamento del piano approvato nel 2014 entro il 2023 inserendo anche il piano della Logistica a seguito dell'adozione del PUMS	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
INDIRIZZO STRATEGICO		
2.3-Realizzare un modello di mobilità "dolce" e multimodale		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.3.1-Aumentare la sicurezza delle ciclabili e degli attraversamenti pedonali	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedo-ciclabili con segnaletica a led (circa 20 passaggi) - Interventi strutturali per migliorare la visibilità presso gli attraversamenti pedonali e ciclabili lungo le principali arterie 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
2.3.2-Completare la rete delle piste ciclabili	<ul style="list-style-type: none"> - Ciclabili Bolzano Sud via Grandi, via Avogadro, via Einstein, via Galvani e (entro il 2023) con verifica del possibile coinvolgimento finanziario della Provincia e completamento rete dove possibile, ciclabile vicolo Muri - Realizzazione percorso pedonale e ciclabile tra via della Vigna e Prati di Gries - Realizzazione ciclabile Lungo Isarco Destro tra Ponte Resia e via Rasmo (primo lotto direttissima) con ultimazione lavori estate 2023 - Ciclabile via Duca d'Aosta e via Aeroporto entro il 2024 - Realizzazione ciclabile via Leonardo da Vinci, via Museo e via Cassa di Risparmio entro giugno 2023 - Iniziative di promozione della mobilità ciclabile (Bolzanoinbici, officina mobile, giornate di sensibilizzazione e distribuzione materiale informativo) - Realizzazione di un nuovo marciapiede lungo la via Sarentino tra ponte Fago e ponte S. Antonio 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
2.3.3-Potenziare il trasporto pubblico urbano	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione di nuove pensiline e monitor ove necessario - Modifica fermate per introduzione bus a maggiore capacità per il potenziamento linee 3 e 5 e ottimizzazione dei tempi di percorrenza - Realizzazione progetto Metrobus asse Nord Sud Bolzano – inizio lavori 2024/ fine lavori entro il 2026 - Progetto Metrobus Bolzano Centro – Ospedale - Ponte Adige - Potenziamento del trasporto pubblico urbano attraverso l'utilizzo della rete ferroviaria come metropolitana di superficie, compatibilmente con le necessità di garanzia del servizio da parte di RFI e Trenitalia e in accordo con STA - Valutare l'opportunità di realizzare in piazza Adriano e presso il Bivio Merano-Mendola-via Resia due nodi di interscambio modale con annessi servizi 	
2.3.4-Potenziare la mobilità elettrica e bus a zero emissioni	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la sostituzione di bus elettrici su linee urbane e favorire bus di SASA a zero emissioni 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione a progetti, anche europei, per una gestione più sostenibile e <i>smart</i> della mobilità - Procedura di gara per concessione installazione colonnine ricarica elettrica per posti auto e taxi (2022)
2.3.5-Aumento e miglioramento dei percorsi pedonali	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare ipotesi di nuove zone pedonali a fasce orarie in diverse vie/quartieri all'interno della pianificazione complessiva del PUT - Studio dei flussi di traffico alternativi all'interno della pianificazione complessiva del PUT (apertura sperimentale via Trento)
2.3.6-Proseguire con l'eliminazione delle barriere architettoniche	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione a lotti di dispositivi acustici per non vedenti sui semafori in occasione di manutenzione straordinaria dei semafori
2.3.7-Mettere a disposizione posteggi per biciclette nei punti nevralgici della città	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di nuove zone per la messa a disposizione di posteggi per biciclette/motocicli, anche protetti
2.3.8-Aumentare i punti di noleggio bici/elettriche (o <i>bike sharing</i>) in vari punti della città	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione ulteriore ampliamento sistema <i>bike sharing</i>

INDIRIZZO STRATEGICO

2.4-Pianificazione di infrastrutture strategiche per la mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.4.1-Partecipare allo studio della Provincia sullo spostamento della SS12 sotto il Colle	<ul style="list-style-type: none"> - Avanzamento della richiesta alla Provincia per lo spostamento della SS12 sotto il Colle con costi interamente a carico della Provincia 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
2.4.2-Attuazione dell'Accordo Quadro con la Provincia sullo sviluppo delle infrastrutture per la mobilità sul nodo di Bolzano (2018)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle condizioni politiche, tecniche e finanziarie per lo spostamento in galleria del tratto autostradale A22 cittadino - Inserimento dell'asse TPL (Trasporto Pubblico Locale) su via Buozi e distribuzione traffico su via Grandi - Circonvallazione Nord della val Sarentino con il tunnel sotto Monte Tondo (completamento previsto nel 2028) - Interventi su via Einstein con il sotto- e sovrappasso, gara lavori entro fine 2024 - Collegamento della zona industriale verso Nord con il sottopasso di via Roma appalto previsto 2025 	

INDIRIZZO STRATEGICO

2.5-Realizzazione di parcheggi per residenti e di parcheggi di assestamento per pendolari/turisti

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.5.1-Realizzare il parcheggio sotterraneo di piazza Vittoria	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del Park Vittoria attraverso un innovativo bando di Public-private-partnership (PPP) con aggiudicazione entro 2024 - Organizzare e attuare lo spostamento del mercato del Sabato e definire le nuove caratteristiche del mercato - Valorizzare Corso della Libertà come boulevard di collegamento tra il Centro e Gries 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

2.5.2-Realizzare parcheggi in zone di ingresso della città

- Realizzare, in coordinamento con la Provincia, il nuovo parcheggio presso la rinnovata funivia di San Genesio

INDIRIZZO STRATEGICO

2.6-Ottimizzare ed aggiornare gli interventi sull'edilizia sociale

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.6.1-Sostenere l'edilizia sociale e in cooperazione senza riduzione di aree verdi		
2.6.2-Sperimentare insieme all'IPES e alla Provincia nuove modalità di accesso all'alloggio pubblico	<ul style="list-style-type: none">- Elaborare con IPES nuovi criteri di distribuzione fondi che tengano conto di Bolzano, città capoluogo	
2.6.3-Sperimentare nuove forme di abitare e agevolazioni in tema di abitare	<ul style="list-style-type: none">- Favorire la realizzazione di residenze per studenti e professori universitari a Bolzano con definizione delle procedure e criteri- Sperimentare "condomini solidali", forme di <i>co-housing</i> e <i>co-working</i>- Favorire nuove forme di convivenza e assistenza reciproca ripensando anche all'architettura abitativa- Promuovere le agevolazioni per gli alloggi offerti in locazione a studenti e a famiglie a basso reddito a canoni agevolati in base all'accordo territoriale sottoscritto nel 2019	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

INDIRIZZO STRATEGICO

2.7-Ristrutturazioni ed ampliamenti del cimitero comunale

2.7.1-Ristrutturazioni ed ampliamenti del cimitero comunale	<ul style="list-style-type: none">- Valutazioni ai fini della costruzione di una palazzina servizi per gli operatori cimiteriali e per gli operatori del servizio funebre- Valutazioni sull'ampliamento del crematorio	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
--	---	---

INDIRIZZO STRATEGICO

2.8-Ristrutturazione del Museo Civico

2.8.1-Ristrutturazione del Museo Civico	<ul style="list-style-type: none">- Effettuare i lavori di adeguamento antincendio, completare progetto impiantistica e riallestimento percorsi museali secondo le indicazioni della direzione, ampliare gli impianti di videosorveglianza, antintrusione, migliorare la copertura Internet	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
--	---	---

INDIRIZZO STRATEGICO

3.1-Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.1.1-Migliorare i servizi e l'efficienza dell'amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e sviluppare il sistema di indicatori sui servizi comunali - Definizione piano della qualità e rafforzare il ruolo del Tavolo della <i>governance</i> sulla qualità dei servizi (con società partecipate e rappresentanti degli utenti) - Rivedere l'organizzazione dei 5 centri civici in un'ottica di maggiore flessibilità dei servizi offerti per renderli rispondenti alle mutate condizioni di una società sottoposta a nuove sfide - Analisi di nuovi orari di apertura al pubblico da parte delle amministrazioni pubbliche - Potenziamento del servizio controllo costruzioni - Consulenza <i>on-line</i> per progettisti e cittadini 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.1.2-Migliorare l'esercizio dell'attività di indirizzo strategico e controllo delle società partecipate	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dell'attuazione dell'accordo di fusione e del Piano industriale di Alperia, strutturando i rapporti con gli altri soci e gli organi societari - Controllo sull'applicazione della normativa sull'anticorruzione, trasparenza, acquisto beni e servizi - Rafforzamento dell'attività di definizione e coordinamento con gli enti e le società controllati e in house degli obiettivi e degli indicatori quale principale strumento di indirizzo e vigilanza dei propri organismi partecipati. Gli obiettivi in sede di previsione vengono pubblicati nel Dup annuale/Aggiornamento, e vengono rendicontati in appendice al bilancio consolidato 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.1.3-Attuazione della normativa sulla privacy, trasparenza, adozione degli strumenti di "Transparency International" patti di integrità, "whistleblowing"	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione della "Carta di Avviso Pubblico – Codice etico per la Buona Politica" - Controllo, puntuale applicazione e formazione in materia di <i>privacy</i> - Adesione da parte delle società controllate alla "Carta di avviso pubblico – codice etico per la buona politica" e adozione delle linee guida ANAC sul <i>whistleblowing</i> 	
3.1.4-Potenziare i servizi amministrativi erogati dai centri civici		
3.1.5-Consolidare il sistema di programmazione e controllo di gestione	<ul style="list-style-type: none"> - Metodologie di rilevazioni anche parziali di carichi di lavoro dei settori e del personale - Collegare il sistema di controllo di gestione con il controllo strategico, sviluppando metodi ed indicatori, introducendo un sistema di business intelligence con elaborazione automatica di indicatori gestionali 	
3.1.6-Perseguire la semplificazione,	<ul style="list-style-type: none"> - Progressivo sviluppo dei procedimenti 	

l'innovazione digitale per la gestione dei procedimenti e la fruizione dei servizi online	<p>amministrativi on-line (tra cui: edilizia, contributi, occupazione suolo pubblico)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione della gestione documentale digitale - Progressivo sviluppo dei canali generici da e verso i cittadini (SPID e rete civica provinciale) e dei servizi accessori (PagoPA, @bollo ecc..) con accelerazione sui temi della <i>smart city</i> e quanto previsto dal Decreto per la semplificazione e l'innovazione digitale (D.L. 16.07.2020 n. 76)
3.1.6-Perseguire la semplificazione, l'innovazione digitale per la gestione dei procedimenti e la fruizione dei servizi online	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione dei flussi (<i>workflow</i>) e delle banche dati informatiche, per ridurre i passaggi manuali e la documentazione cartacea - Portare a termine il cablaggio delle scuole per adeguamento della rete
3.1.7-Rendere fruibili e valorizzare le informazioni comunali	<ul style="list-style-type: none"> - Nuova intranet e nuovo sito internet del Comune - Nuova comunicazione bilingue con l'impiego di giornalisti di madrelingua italiana e tedesca - Istituire e aggiornare una banca dati con tutti i dati statistici rilevati all'interno dell'amministrazione comunale - Adozione di linee guida per la pubblicazione dei dati in formati e con licenze aperte (Open Data) - Messa in rete di dati sull'infortunistica stradale
3.1.8-Potenziare la formazione e lo sviluppo professionale del personale	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di sviluppo e di aggiornamento professionale di tutto il personale comunale per favorire la anche la mobilità interna e la rotazione degli incarichi - Confronto, <i>benchmarking</i> e scambio di buone pratiche con altre città italiane ed europee - Attuazione e valutazione dell'efficacia, anche con questionari di gradimento, dei singoli corsi e del Piano triennale della formazione

INDIRIZZO STRATEGICO

3.2-Favorire la collaborazione e semplificare il lavoro degli organi comunali

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.2.1-Modificare il regolamento del Consiglio Comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Riforma del Consiglio Comunale per sburocratizzare e migliorare l'efficienza - Elaborare una proposta per il Consiglio regionale che individui un nuovo sistema remunerativo per i consiglieri comunali, con rinuncia ai gettoni di presenza e introduzione di una indennità fissa mensile con detrazioni per assenze ingiustificate - Rimodulare i lavori delle Commissioni consiliari con la riduzione di pareri obbligatori non previsti per legge per questioni che non siano di carattere generale 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.2.2-Avvviare un confronto tra i Consigli di quartiere e l'Amministrazione Comunale per una migliore collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire, anche attraverso una revisione del Regolamento per il Decentramento, strumenti di raccordo tra Consigli di Quartiere, Giunta e Assessorati - Reindirizzare, con modifica del 	

INDIRIZZO STRATEGICO

3.3-Estendere gli strumenti partecipativi

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.3.1-Sviluppare i canali digitali di ascolto e di dialogo con i cittadini	- Consolidare lo strumento "Sensor Civico" - Sviluppare progetti di assistenza digitale	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.3.2-Istituire tavoli di confronto sui vari temi di sviluppo della città	- Istituire momenti di consultazione e tavoli partecipativi con le categorie ed i gruppi di cittadini interessati dai progetti di sviluppo urbano	

INDIRIZZO STRATEGICO

3.4-Recuperare margini di manovra finanziari e ottimizzare le risorse del Comune

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.4.1-Mantenimento dell'azzeramento del debito pubblico	- Valutare l'eventuale assunzione di nuovo debito pubblico con la massima attenzione e limitatamente al finanziamento di un programma pluriennale di opere pubbliche urgentissime	50-DEBITO PUBBLICO
3.4.2-Attuare programmi di valorizzazione patrimoniale	- Attuare nuovi programmi di valorizzazione patrimoniale delle proprietà comunali per rafforzare le finanze comunali	
3.4.3-Reperimento nuove risorse finanziarie	- Contrattazione con la Provincia e il Consorzio dei Comuni per rivedere il meccanismo di distribuzione dei fondi provinciali per i Comuni sia per le spese correnti, ma ancora più per gli investimenti - Adesione avvisi PNRR	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.4.4-Politiche tariffarie IMI		
3.4.5-Canone Unico Patrimoniale		

AMBITO STRATEGICO**4-SICUREZZA E INTEGRAZIONE****INDIRIZZO STRATEGICO****4.1-Valorizzare lo spazio pubblico urbano, coordinando i vari servizi**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
4.1.1-Favorire il dialogo interculturale e intergenerazionale per quartieri sicuri	- Valorizzare lo spazio pubblico con eventi basati sul dialogo interculturale e intergenerazionale	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
4.1.2-Promuovere attività valorizzando gli spazi pubblici	- Definizione di un calendario degli eventi e delle manifestazioni in città con un riferimento unico all'interno della struttura comunale - Individuare spazi aperti nei quartieri da attrezzare anche con palchi fissi - Aumentare gli spazi pubblici in ogni quartiere fruibili per attività culturali, sociali o economiche	

INDIRIZZO STRATEGICO**4.2-Monitoraggio permanente delle possibili situazioni di degrado**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
4.2.1-Il Sindaco della notte		3-ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
4.2.2-Installare nei punti critici telecamere in accordo con Commissariato del Governo e la Questura	- Puntuale verifica del rispetto della normativa della privacy sul sistema di video-sorveglianza -Aumento di telecamere nelle zone critiche in accordo con la Questura	
4.2.3-Promuovere progetti di collaborazione/ integrazione con altri livelli di governo	-Collaborazione con i servizi sociali e sanitari, oltre che con gli altri livelli di governo	
4.2.3-Promuovere progetti di collaborazione/ integrazione con altri livelli di governo	- Studiare un rinnovato programma di attività per l'applicazione delle norme sull'accattonaggio molesto e per reprimere schiamazzi notturni - Aumentare la percezione della sicurezza nei quartieri grazie ad attività socio culturali organizzate dalle diverse associazioni presenti nel territorio	
4.2.4-Aumentare il pattugliamento notturno della Polizia Municipale in collaborazione con altre forze dell'ordine	- Revisione degli orari di servizio serale/notturno della Polizia Municipale	
4.2.5-Ridefinizione degli orari concessioni suolo pubblico	- Applicare divieti di consumo di alcool per limitate zone	

INDIRIZZO STRATEGICO**4.3-Rispondere in modo strutturale all'emergenza profughi e all'integrazione degli stranieri**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
4.3.1-Promuovere e sostenere iniziative di inclusione dei migranti	- Attivare progetti di integrazione dei richiedenti protezione internazionale attraverso l'impiego volontario in lavori di pubblica utilità (giardiniera comunale) - Contributi ad associazioni che in collaborazione con la Provincia organizzano attività e corsi (ad esempio lingua ed educazione civica) rivolti ai nuovi cittadini, ma anche di attività che coinvolgano popolazione autoctona e migranti	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

	- Aggiornamento dell'informazione dei servizi per migranti anche ai fini di creare iniziative economiche
4.3.2-Verificare l'adesione del Comune di Bolzano alla rete di enti locali	- Reperire fondi provinciali, statali o europei per promuovere un'accoglienza ordinaria dei richiedenti asilo con rafforzamento della rete del territorio
4.3.3-Sostenere i minori stranieri non accompagnati	- Prosecuzione del progetto di ASSB del progetto di accoglienza per minori stranieri non accompagnati con "accompagnamento" psicologico
4.3.4-Partecipare attivamente alla definizione delle politiche dell'accoglienza prestando attenzione alla sostenibilità finanziaria	- Monitoraggio dei richiedenti asilo "fuori quota" in stretta collaborazione con il Commissariato del Governo e con la Provincia - Inclusione dei titolari di protezione internazionale che hanno terminato la fase di accoglienza
4.3.5-Partecipare ai tavoli di coordinamento tra Stato, Provincia ed Euregio	- Fare pressione per una equa distribuzione sul territorio provinciale dei richiedenti protezione internazionale presenti a Bolzano, scambio di buone pratiche tra gli Enti
4.3.6-Sostenere le associazioni attive nella cooperazione internazionale per la Tutela dei Diritti Umani	- Contributi ad associazioni che operano nella cooperazione internazionale per attività ordinaria e progetti straordinari

AMBITO STRATEGICO**5-SVILUPPO CULTURALE E SOCIALE DELLA COMUNITÀ CITTADINA****INDIRIZZO STRATEGICO****5.1-Promuovere sinergie e coordinamento tra associazioni ed istituzioni culturali**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.1.1-Sostenere le istituzioni e associazioni culturali con una pianificazione a medio/lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare e sperimentare contributi su una programmazione triennale e incentivarle a mettersi in rete - Aggiornare i criteri per la concessione di contributi per favorire il coordinamento e la rete tra le associazioni - Sviluppare progettualità culturali in collaborazione con la LUB 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO**5.2-Decentrare eventi e manifestazioni culturali nei quartieri, anche individuando nuovi spazi**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.2.1-Coordinare con le Istituzioni, l'associazionismo ed i volontari di quartiere microinterventi ampliando la fruizione culturale	<ul style="list-style-type: none"> - Pillole di cultura in collaborazione con le istituzioni culturali, le associazioni, i cori, le bande musicali nei quartieri - Esibizioni decentrate di Concorso Busoni, Akademia Gustav Mahler, GMJO, EUYO, Haydn, TSB, VBB, Teatro Cristallo e associazioni - Promuovere nei quartieri iniziative di promozione della lettura (su esempio di Leggere lungo il Talvera) - Sostegno ad artisti che realizzano in loco opere d'arte da esporre sul territorio cittadino - Sviluppare ed ampliare le iniziative culturali organizzate presso le Biblioteche di Quartiere - Progettualità in ambito culturale da realizzare dai distretti sociali in collaborazione con i più importanti sodalizi culturali e le associazioni culturali attive nei quartieri e i Consigli di quartiere 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO**5.3-Rafforzare la rete delle biblioteche attorno al nuovo Polo bibliotecario**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.3.1-Realizzare e attivare il Polo Bibliotecario	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ai comitati di coordinamento per la progettazione di contenuti, spazi e servizi del nuovo Polo bibliotecario, fino al trasferimento della Biblioteca Civica nei nuovi spazi - Promuovere, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, azioni di comunicazione del progetto del Polo Bibliotecario e della sua valenza culturale - Programmare e razionalizzare le attività di sostegno alle biblioteche dell'associazionismo, sviluppandone il coordinamento con le biblioteche comunali, in vista dei servizi del Polo, facendone dei punti di riferimento all'interno dei quartieri 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

5.3.1-Realizzare e attivare il Polo Bibliotecario	-Sviluppare le Biblioteche come luogo deputato a favorire un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all’informazione, per creare cittadini in grado di esercitare i loro diritti democratici ed esercitare i loro diritti nella società attraverso la messa a disposizione delle risorse che costituiscono il patrimonio delle biblioteche, lo sviluppo dei servizi offerti, la promozione della lettura	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
5.3.2-Ampliare i servizi delle biblioteche nei quartieri	- Ampliare la tipologia e la qualità dei servizi in modo da attrarre i giovani ed altre fasce di pubblico - Adeguare gli orari di apertura per valorizzare appieno gli investimenti e favorire l'accesso ai lavoratori e alle lavoratrici - Adeguare le attuali sedi delle biblioteche nei quartieri ammodernandone le strutture e rendendole <i>client friendly</i>	
INDIRIZZO STRATEGICO		
5.4-Promuovere una cultura della convivenza e della pace e l'identità pluriculturale della città		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.4.1-Promuovere azioni per una città della memoria, della convivenza e della pace	- Valorizzare con iniziative la Collina dei Saggi - Realizzazione di siti attivi per rinnovare il ricordo delle vittime del 3 maggio 1945 e la memoria dei “7 di Gusen” - Valorizzazione della memoria dedicata al tema della “Rosa Bianca” - Proseguire con le iniziative dell'Archivio Storico volte a rendere accessibili online in forma <i>open access</i> i materiali storico-archivistici comunali di particolare pregio tramite la loro sistematica digitalizzazione - Proseguire con le iniziative dell'Archivio Storico rivolte al tema della città della memoria attiva (Stolpersteine, Percorsi espositivi presso Monumento alla Vittoria, l'ex Lager di Bolzano e in Piazza Tribunale ecc.) - Sostenere la collaborazione dell'Archivio Storico con altri enti di conservazione archivistica e di ricerca storica, in ambito regionale, nazionale e internazionale	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
	5.4.2-Favorire la promozione di una politica della Pace	
5.4.3-Promuovere Bolzano come città pluriculturale	- Promuovere itinerari turistico-culturali attraverso iniziative di memoria attiva - Favorire produzioni tra le istituzioni culturali di lingua italiana, tedesca e ladina - Promuovere progettualità multiculturali - Introdurre la consulta ladina nello Statuto del Comune - Rivitalizzare i rapporti con la città gemellata di Sopron e proseguire e potenziare i rapporti con la città gemellata di Erlangen	

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.5.1-Sviluppare il Museo Civico, anche in vista del polo museale	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare le superfici espositive del Museo Civico - Proseguire con la catalogazione del patrimonio del Museo Civico al fine di rendere accessibili in maniera digitale le collezioni di maggiore rilevanza, ponendo particolare attenzione anche sulla documentazione, in prospettiva della progettazione di nuove percorsi museali, della messa online del catalogo delle opere, nonché di varie attività di esposizione - Polo museale: raccordo con la Provincia per la realizzazione del Polo museale e per la definizione di nuove sinergie e future forme di collaborazione 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
5.5.2-Favorire la messa in "rete" e la fruizione dei musei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguare gli orari di apertura dei musei - Nuovo percorso di comunicazione riferito ai diversi musei comunali nell'ambito di un collegamento dei vari musei cittadini (creando anche sinergie con quelli provinciali), rilanciando la propria offerta per una fruizione attiva e attuale della storia cittadina con un ruolo di perno attribuito al Museo Civico e all'Archivio Storico 	

INDIRIZZO STRATEGICO

6.1-Promuovere uno stile di vita salutare e la socializzazione attraverso la pratica sportiva

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
6.1.1-Sostenere e diffondere una cultura dello sport	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la comunicazione degli eventi sportivi - Indirizzare le associazioni ad unirsi per aumentare così il numero dei loro iscritti e per evitare o limitare problemi di disponibilità di spazi - Iniziative per avvicinare i giovani alla pratica sportiva - "Bolzano cammina": promuovere uno stile di vita sano per avvicinare i cittadini e le cittadine all'attività del camminare 	6-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
6.1.2-Migliorare ed ampliare la fruizione delle strutture sportive	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi diversi di manutenzione zona Sportiva Maso della Pieve - Sottoscrizione dell'accordo con la Provincia ai fini della realizzazione della seconda pista di ghiaccio al Palaonda con costi al 50% a carico del Comune e 50% a carico della Provincia al netto dell'eventuale contributo del CONI previa individuazione delle necessarie risorse finanziarie - Analisi per il futuro risanamento del Palamazzali previo reperimento dei fondi - Valutazione realizzazione di un campo di tennis nuovo sito presso discarica Castel Firmiano bonificata - Esame della possibile ristrutturazione piscina/tuffi Pircher zona sportiva Maso della Pieve e del reperimento dei necessari fondi, rendendola possibilmente di importanza circondariale anche nei cofinanziamenti - Vaglio delle possibili riqualificazioni Pista Zero e spostamento pista BMX - Rideterminare le modalità di assegnazione delle palestre per gli allenamenti con ampliamento degli orari di utilizzo per i giovani sportivi - Presa in esame del risanamento energetico Palasport di via Resia e analisi del budget - Sport a costo zero, individuare aree idonee per l'installazione di percorsi vita ed esercizi a corpo libero, aumentando le palestre gratuite all'aperto e zone di quiete per attività meditative 	

INDIRIZZO STRATEGICO**6.2-Valorizzazione dell'idealità e delle potenzialità dei giovani cittadini**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
6.2.1-Recuperare ai Piani la rimessa ferroviaria per la creazione di un "Centro per eventi giovanili"	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di un percorso partecipato per la definizione dei bisogni e la progettazione degli spazi - Inserire l'operazione all'interno dell'Accordo di programma sulla riqualificazione dell'Areale ferroviario - In attesa dello sviluppo dell'Areale di medio-lungo termine individuare altri spazi per manifestazioni, eventi ed attività per i e le giovani con capienza media 	6-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
6.2.2-Streetworker – sostenere il progetto teso a fronteggiare i fenomeni di emarginazione, dipendenza e violenza	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la presenza di <i>streetworker</i> nelle aree critiche della città - Elaborazione di apposite linee guida per promuovere in collaborazione con ASSB ed il terzo settore una strutturata attività di <i>streetworking</i> 	
6.2.3-Promuovere soluzioni per <i>graffity writers</i> e altri progetti giovanili	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento progetto MURARTE e progetto Bolzano 39C. Individuazione di aree strategiche (ipotesi Lungo Isarco lato arginale) per lo sviluppo del progetto - Gara per finanziamento progetti di attività giovanile - Festa annuale per neo-maggiorenni 	

INDIRIZZO STRATEGICO**6.3-Investire in infrastrutture scolastiche e spazi educativi di qualità**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
6.3.1-Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Appalto e realizzazione scuola elementare e media in Via Bari (2022/2023 progettazione –2024/2025 gara e esecuzione lavori) - Gara di progettazione e successivo appalto per la ristrutturazione della scuola media von Aufschnaiter - Progettazione di un lotto della ristrutturazione dell'Istituto musicale "Vivaldi" in lingua italiana (progettazione 2021/2022, lavori 2022/2023) - Ristrutturazione Scuola materna Dante Alighieri – lavori 2021/2023 - Approvazione progetto ristrutturazione comparto scolastico Archimede Longon (gara ed esecuzione lavori 2022/2024) - Ristrutturazione scuola media Ada Negri (progettazione in unica fase 2021 – gara ed esecuzione lavori 2023/2025) - Nuova realizzazione scuola materna in zona di espansione Druso Est (progettazione 2021 – lavori 2023/2024) - Risanamento infiltrazioni presso alcune scuole cittadine - Sostituzione serramenti presso alcune scuole cittadine 	4-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
6.3.2-Aumentare i posti mensa nelle scuole elementari	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare i posti mensa esistenti 	
6.3.3-Sostenere, con spazi idonei, i centri di incontro genitori-bambini	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione con la Provincia del quadro giuridico che disciplina l'affidamento a realtà senza fine di lucro della gestione di scuole dell'infanzia pubbliche 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E

6.3.4-Ottimizzare i costi di gestione nelle scuole dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> -Studio di fattibilità e studio finanziario per la razionalizzazione in PPP di un grande centro cottura delle cucine comunali - Mano a mano che si realizzano le scuole dell'infanzia di nuova costruzione, razionalizzare la presenza delle scuole dell'infanzia, chiudendo le scuole dell'infanzia condominiali monosezione o ospitate in siti con barriere o scuole di altro grado che necessitano di recuperare locali 	FAMIGLIA
---	---	----------

AMBITO STRATEGICO**7-POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITÀ****INDIRIZZO STRATEGICO****7.1-Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.1.1-Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto	<ul style="list-style-type: none"> - Stato di emergenza post-Covid: accordare pratiche sociali con la Provincia con capacità di reazione in tempi consoni alle emergenze sanitarie - Sostenere lo sviluppo occupazionale contro gli effetti della pandemia e la potenziale disoccupazione - Intervenire nell'individuazione anche di nuove povertà e di nuove situazioni di disagio (per es. genitori soli) 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.1.2-Sostenere progetti di reinserimento lavorativo nonché sperimentare progetti di welfare generativo	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del fondo provinciale di finanziamento della L.P. 11/86 "Impiego temporaneo di lavoratori disoccupati" in modo da poter confermare ed ampliare i progetti attivati in Comune ed enti strumentali 	

INDIRIZZO STRATEGICO**7.2-Migliorare i servizi sociali e la loro gestione**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.2.1-Perseguire un'efficiente gestione dei servizi sociali della città	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento del Segretariato sociale a beneficio dei nuovi utenti che accedono ai Distretti sociali - Prosecuzione nella semplificazione delle procedure burocratiche per migliorare la relazione con l'utenza e ridurre costi amministrativi 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.2.2-Riorganizzare Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)	<ul style="list-style-type: none"> - Perseguire nuove sinergie in ambito amministrativo all'interno di ASSB, valutando l'istituzione di un organo di controllo, visione e programmazione e pianificazione comune 	
7.2.3-Ridefinire il sistema di collaborazione pubblico-privato per l'erogazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Perseguire, dove possibile, un allungamento della durata dei contratti tra ASSB ed il terzo settore nel sistema di welfare cittadino, con monitoraggio e coordinamento da parte del Comune 	
7.2.4-Investire nell'assistenza territoriale farmaceutica, anche perseguendo nuove modalità di gestione per mantenerne l'economicità	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento del servizio farmaceutico pubblico e potenziamento dei servizi ai cittadini - Trasferimento Farmacia Santa Geltrude presso nuovo polo Mignone/Rosenbach 	14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
7.2.5-Contrastare la crisi del volontariato, coordinando iniziative e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione del volontariato nelle scuole indicando tutte le possibili attività secondo le predisposizioni del singolo e attività in collaborazione con la Provincia (tipo Fiera del Volontariato) 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.2.6-Gestione del servizio "Emergenza Freddo"		

INDIRIZZO STRATEGICO**7.3-Sviluppare le peculiarità urbane nella governance provinciale delle prestazioni sociali**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.3.1-Ridefinire in collaborazione con la PAB il sistema tariffario per i servizi all'infanzia e per la terza età	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto continuo con la Provincia per garantire la sostenibilità del servizio da parte delle famiglie 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE

7.3.2-Sostenere e promuovere la libertà di scelta delle famiglie nei servizi alla prima infanzia: asili nido, microstrutture, servizi di Tagesmütter	- Valorizzazione degli asili nido, come realtà irrinunciabile per la città capoluogo del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia, anche attraverso la proposta di pacchetti orari in modo da attrarre nuova utenza	SOCIALI E FAMIGLIA
7.3.3-Rafforzare il ruolo del Comune nel sistema di pianificazione del welfare provinciale	- Confronto con la Provincia per migliorare l'integrazione dei servizi sociali e sanitari - Impostare le politiche di welfare secondo il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, comprendendo un contributo dei soggetti del privato sociale e delle imprese che introducono nuove forme di welfare aziendale	

INDIRIZZO STRATEGICO

7.4-Valorizzare la cultura di genere

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.4.1-Rafforzare la conciliazione tra lavoro e famiglia	- Azioni a sostegno di una equa ripartizione del lavoro familiare tra uomo e donna - Diffondere progetti di assistenza pomeridiana in altre scuole della città (coinvolgendo scuole, associazioni giovanili, Comune e Provincia) - Prosecuzione e miglioramento del sostegno della prima infanzia, sostegno dei centri famiglia, adeguamento dei criteri per l'erogazione dei contributi ad enti ed associazioni per lo sviluppo di progettualità	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.4.2-Promuovere azioni culturali e di sensibilizzazione per rimuovere le discriminazione di genere	- Consolidamento Rete contro la violenza di genere (azioni di sensibilizzazione, corsa contro la violenza, osservatorio, rinnovare quando possibile l'organizzazione del convegno sulla violenza assistita, realizzazione nuova casa delle donne, ultimazione di 8 alloggi di transizione per donne in situazione di violenza in collaborazione con la Provincia, costituzione di parte civile della città di Bolzano nei procedimenti penali) - Sensibilizzare per una cultura del rispetto e della gentilezza: ricerca operativa di metodologie per diffondere la gentilezza tra i cittadini	

INDIRIZZO STRATEGICO

7.5-Migliorare la qualità abitativa e la vivibilità di quartiere

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.5.1-"Abitare sicuro" per anziani soli e autosufficienti		12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.5.2-Organizzare la città tenendo conto delle necessità dei cittadini più anziani	- Realizzazione degli alloggi comunali di assistenza ed accompagnamento abitativo a Casanova, 32 alloggi (lavori fine 2022 - assegnazione 2023) - Stipula dell'accordo con la Provincia per il risanamento della casa di riposo Don Bosco e la realizzazione della casa di riposo ad Oltrisarco/Asiago in attuazione della convenzione con la Provincia previo reperimento dei fondi - Sostegno del progetto di Fondazione La	

	<p>Roggia nell'ampliamento di posti letti con l'utilizzo di un edificio comunale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione da parte dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano del monitoraggio e il governo del sistema integrato dell'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti - Promozione di attività diverse di socializzazione rivolte agli anziani per migliorarne il benessere
7.5.3-Consolidare ed estendere i progetti di sviluppo di comunità	<ul style="list-style-type: none"> - Contributi ad associazioni che sviluppano progetti di comunità e benessere per la comunità cittadina (La Vispa , Club della Visitazione, VKE, La Strada)
7.5.4-Promuovere iniziative di miglioramento delle condizioni di vita e dell'inclusione dei diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione dei diversamente abili in attività sportive e del tempo libero - "Dopo Di Noi": sviluppo del progetto

INDIRIZZO STRATEGICO

8.1-Ridurre l'impatto ambientale e migliorare il servizio del ciclo dei rifiuti e dell'igiene urbana

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
8.1.1-Ottimizzare la raccolta dei rifiuti e della nettezza urbana	<ul style="list-style-type: none"> - Azzeramento della tassa rifiuti e acqua per il primo anno di attività nuove imprese - Proseguire nell'analisi sui risultati della raccolta porta a porta e dei rifiuti verdi - Verificare la creazione di nuove ATO sovracomunali per la raccolta dei rifiuti in Provincia - Prosecuzione della sostituzione e rinnovamento delle campane stradali della Raccolta Differenziata - Monitoraggio della nuova area raccolta rifiuti interrata per verificarne la replicabilità - Aumento delle videocamere a presidio dei luoghi di conferimento o abbandono rifiuti in diversi luoghi della città per contrastare il deposito abusivo dei rifiuti 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
8.1.2-Piano di riduzione progressivo dei rifiuti e di sostegno al riuso	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il riuso anche con scambi on-line e utilizzando i beni in buono stato provenienti dal centro riciclaggio - Proseguire le "feste degli ingombranti" nelle piazze dei quartieri, promuovendo iniziative che incentivano la riduzione dei rifiuti 	
8.1.3-Mantenere e/o aumentare la % di raccolta differenziata	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di sensibilizzazione sul corretto uso di come differenziare i rifiuti e informazione sulle modalità corrette di differenziazione dei rifiuti e sul conseguente sistema sanzionatorio che verrà inasprito - Prosecuzione del coinvolgimento degli amministratori di condominio e associazioni di categoria - Newsletter sullo stato dell'ambiente e sulle azioni in corso nei diversi ambiti (aria, rumore, acque, rifiuti, ecc.) - Educazione ambientale nelle scuole 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO

8.2-Promuovere il risparmio e la riqualificazione energetica

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
8.2.1-Iniziative di informazione e sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare la cittadinanza sui comportamenti da adottare per risparmiare energia e per l'utilizzo delle energie rinnovabili - Valutare e realizzare ogni progetto comunale compatibilmente con gli obiettivi e impegni internazionali presi sulla tutela del clima - Iniziative ecologiche varie (Giretto d'Italia, M'illumino di meno, Giornata dell'acqua, ecc.) - Monitoraggio biennale del PASC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) - Eventi tematici sul risparmio energetico - Supportare i cittadini/e tramite 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

esperti/e per informarli sul risparmio energetico: sportello energia

- Partecipazione del Comune per ottenere il riconoscimento di Bolzano quale città equosolidale e sostenibile
- Favorire lo sviluppo delle comunità energetiche

- Partecipazione a Progetti Europei e provinciali per il risparmio energetico e di tutela del clima (progetto JustNATURE)
- Favorire l'incrocio e la messa a disposizione delle banche dati per programmare la riqualificazione energetica degli edifici comunali in collaborazione con il CED
- Instaurare tavolo tecnico con Ripartizione LL.PP. e Patrimonio per stabilire calendario interventi di riqualificazione e fornire consulenza per gli edifici comunali
- Tavolo tecnico con amministratori di condominio per modalità di collaborazione e coinvolgimento dei condomini (sportello energia)
- Planimetria di consumo energetico specifico degli immobili della città
- Progettazione e installazione dei pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici comunali
- Efficientamento energetico del Teatro Comunale
- Riqualificazione energetica degli alloggi comunali di Cl. Augusta 87 – 89

8.2.2-Programma di riqualificazione energetica degli edifici comunali e del patrimonio edilizio esistente

INDIRIZZO STRATEGICO

8.3-Tutelare e valorizzare il verde urbano ed agricolo

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
8.3.1-Conservare il verde agricolo e incentivare gli orti urbani	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare la cultura degli orti urbani - Revisione del regolamento orti urbani, per estendere anche ad altre categorie di cittadini la possibilità di aderire all'iniziativa 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
8.3.2-Conservare e rigenerare le aree verdi urbane esistenti	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione ambientale del Colle ai fini dell'educazione ambientale dei giovani in collaborazione con le scuole - Potenziare i collegamenti pedonali sulle pendici in collaborazione con l'Ispettorato Forestale BZ I all'interno della pianificazione complessiva del PUT - Individuazione ed acquisizione di aree verdi individuate dal Piano del Verde 	

INDIRIZZO STRATEGICO

8.4-Ridurre l'inquinamento e migliorare la sicurezza del territorio e dei cittadini

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
8.4.1-Bonifica "Kaiserberg"		9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
8.4.2-Prevenzione dell'inquinamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) - Adozione di misure di risanamento acustico 	
8.4.3-Azioni di prevenzione e protezione idro-geologica	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del pericolo di natura idrogeologica potenzialmente gravante sul territorio urbanizzato - Redazione progetto esecutivo per la 	

<p>8.4.3-Azioni di prevenzione e protezione idro-geologica</p>	<p>mitigazione del pericolo di caduta massi presso la località Santa Maddalena con esecuzione dei lavori nel 2023/2024</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione progetto esecutivo e assegnazione dei lavori per la riduzione del pericolo da frana presso la località Cardano (compartecipazione spesa da parte di Alperia) - Miglioramento della conoscenza del sottosuolo della conca di Bolzano - Realizzazione del nuovo canale Rencio di smaltimento delle acque provenienti da S. Maddalena - Realizzazione nuovo acquedotto al Colle - Periodici interventi di manutenzione delle opere paramassi esistenti - Realizzazione delle opere di riduzione del pericolo da caduta massi in località San Pietro - Progettazione e realizzazione delle opere di riduzione del pericolo da caduta massi in via Rafenstein 	<p>9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>
<p>8.4.4-Piano della qualità dell'aria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tavolo di lavoro con la Provincia per individuare strategie e provvedimenti per la riduzione dell'inquinamento con l'obiettivo di fare diventare Bolzano una Città ad emissioni 0 entro il 2035 	
<p>8.4.5-Promozione del Teleriscaldamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione dell'allacciamento del Teleriscaldamento affinché Alperia raggiunga nel 2024 l'obiettivo di ca. 12.000 appartamenti connessi (pari al 35% della popolazione servita) oltre a 200 attività commerciali e 40 edifici pubblici per un risparmio di ca. 30.000 tonnellate di emissioni di CO₂, con verifica della eventuale necessità di realizzare una nuova centrale di produzione 	

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

3. Organizzazione e gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, assicurandone la regolarità e continuità e la fruizione in condizioni di uguaglianza.

La disciplina comunitaria, dagli anni '90 in poi, ha introdotto principi importanti in termini di concorrenza e regolazione introducendo il concetto di servizi di interesse generale che possono essere: 1) a rilevanza economica; 2) privi di rilevanza economica.

Nella cornice della disciplina comunitaria e dei principi e delle normative di settore nazionali, in virtù delle specifiche competenze previste dallo Statuto di Autonomia, i principali riferimenti normativi per il Comune di Bolzano in materia di servizi pubblici sono gli art. 41 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e la L.P. n. 12/2007 e ss.mm. (vi sono poi normative provinciali di settore, come ad es. la raccolta rifiuti, il ciclo integrato delle acque ecc.).

In particolare detta legge provinciale disciplina, quale normativa generale, le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, cioè quelli che hanno per oggetto produzione di beni ed attività dietro pagamento di corrispettivo e nel quale il soggetto gestore si assume il rischio di gestione.

Questa categoria comprende la maggior parte dei servizi pubblici locali; vi rientrano, infatti, il servizio idrico, la gestione dei rifiuti, la distribuzione del gas e dell'energia elettrica, il trasporto pubblico locale.

In questo ambito peraltro vi è una continua evoluzione normativa soprattutto per migliorare l'efficienza dei servizi rispetto all'esigenza sempre più stringente di contenimento della spesa pubblica.

A tale proposito si segnala che il 30 dicembre 2022 è stato pubblicato il d.lgs. n. 201 del 23.12.2022 avente ad oggetto: *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*, un'attesa riforma che introduce alcune novità di rilievo. Si dovrà capire come verrà recepita a livello provinciale, in quanto riforma economico-sociale da applicare al nostro territorio compatibilmente con lo statuto e le relative norme di attuazione.

Il Comune di Bolzano gestisce i servizi pubblici, di cui è titolare, in economia, tramite concessione a terzi, oppure tramite aziende speciali e società partecipate. Nei confronti degli organismi controllati e/o partecipati il Comune ha realizzato un modello di *governance*, in continuo perfezionamento al fine di:

- migliorare la qualità dei servizi tramite un costante monitoraggio degli stessi definendo obiettivi qualitativi misurabili;
- dare concreta attuazione al regolamento sulla vigilanza ed il controllo sulle società ed enti partecipati per contribuire ad una più efficiente gestione economica e finanziaria degli organismi partecipati e verificare il rispetto della normativa vigente, come ad esempio quella sulla trasparenza e anticorruzione, e l'applicazione dei principi previsti dal D.Lgs. 175/2016, *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come recepito dalla LP 12/2007 e ss.mm.

Nei confronti dei soggetti, enti o società controllati dal Comune (o affidatari di servizi in regime di in house providing), è stato impostato inoltre un sistema di definizione annuale di obiettivi generali, di efficienza gestionale e di qualità, da parte del Comune, in collaborazione con gli stessi.

Per maggiore chiarezza espositiva e informativa inoltre le società e gli organismi partecipati dal Comune di Bolzano sono stati classificati sulla base di un criterio funzionale in relazione alle finalità della partecipazione rispetto all'attività svolta.

Distinguiamo quindi tra:

- soggetti partecipati che gestiscono un servizio pubblico locale;
- soggetti partecipati che producono beni e servizi strumentali all'attività dell'ente o svolgono funzioni amministrative di competenza dello stesso (società strumentali come definite dall'art. 13 D.L. 223/2006 ss.mm.);
- soggetti partecipati che svolgono attività di promozione e sostegno prevalentemente nel campo culturale o sociale.

Di seguito i due elenchi, rispettivamente delle società e degli altri organismi partecipati dal Comune di Bolzano, sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati e con i risultati degli ultimi 3 esercizi.

SOCIETÀ PARTECIPATE							
Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione e /attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comune	Tot. Amm. Pubblica	2020	2021	2022
Funivia del Colle S.r.l.	Esercizio dell'impianto di risalita Bolzano – Colle e promozione dello sviluppo turistico nel bacino dell'impianto.	Gestione servizio pubblico	100,00	100,00	€ 18.790,00	€ 30.216,00	€ 24.054,00
SEAB Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A	Attività di raccolta, trasporto, trasformazione, distribuzione, gestione, vendita, studio, ricerca, consulenza, produzione, approvvigionamento nei settori ambientale, energetico, telematico e gestione dati e di servizi, la gestione, anche energetica, di impianti, infrastrutture e di immobili (in regime di in house).	Gestione servizio pubblico	99,00	100,00	- € 623.817,00	€ 350.393,00	€ 498.404,00
Areale Bolzano – ABZ S.p.A	Elaborazione di un piano di assetto complessivo dell'areale ferroviario di Bolzano ed elaborazione delle successive fasi operative e progettuali necessarie per il relativo recupero urbanistico.	Attività e funzioni strumentali al Comune (STU)	50,00	100,00	- € 33.765,00 ^{*19)}	- € 24.778,00 ^{*19)}	- € 24.709,00 ^{*19)}
SASA S.p.A.	Attività di trasporto pubblico e/o collettivo di persone urbano, suburbano, interurbano ed extraurbano, nonché lo svolgimento di qualsiasi servizio e/o attività nel campo della mobilità.	Gestione servizio pubblico	6,33	100,00	€ 7.820,00	€ 377.090,00	€ 510.471,00
Eco Center S.p.A.	La società, costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e) della Legge n.142 dell' 8 giugno 1990, nonché dell'art. 44, comma 3, lettera e) della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 1993, ha per oggetto la costruzione, la compravendita, la manutenzione e/o la gestione di impianti e servizi ambientali, la gestione di risorse energetiche e distribuzione del calore, compreso la commercializzazione, la produzione e distribuzione di energia elettrica (in regime di in house).	Gestione servizio pubblico	43,86	100,00	€ 63.398,00	€ 12.024,00	€ 586.509,00
Alperia S.p.A.	Produzione, gestione, acquisto, vendita, importazione ed esportazione energia elettrica e gas.	Disciplina speciale in materia energetica ^{*15)}	21,00	100,00	€ 30.518.726,00	€ 31.374.926,00	€ 34.157.154,00
Alto Adige Riscossioni S.p.A.	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate e la riscossione coattiva (in regime di in house).	Attività e funzioni strumentali al Comune	4,10	100,00	- € 22.914,00	€ 121.988,00	€ 265.801,00

¹⁵ In virtù del DPR n.235/1977 ss.mm.ii. "Norme di attuazione dello Statuto Speciale nelle Province di Trento e Bolzano in materia di energia"

SOCIETÀ PARTECIPATE							
Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione e /attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comune	Tot. Amm. Pubblica	2020	2021	2022
Fiera di Bolzano S.p.A.	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico espositivo per promuovere la commercializzazione di beni e servizi.	Finalità di promozione e sostegno	4,63	99,18	- € 918.980,00	€ 200.037,00	- € 191.241,00
Autostrada del Brennero S.p.A.	Progettazione, costruzione ed esercizio dell'autostrada Brennero-Verona-Modena, nonché di opere stradali, di opere pubbliche connesse con l'attività autostradale.	Gestione servizio pubblico	4,23	Maggioranza	€ 20.286.514,00	€ 56.951.297,00	€ 93.547.897,00
Unifarm S.p.A.	Commercio all'ingrosso, e il più direttamente possibile, di specialità medicinali, articoli sanitari, dispositivi medici e quant' altro occorrente per il rifornimento delle farmacie; prestazione di servizi alle farmacie, agli enti pubblici ed enti privati operanti nel settore della sanità, fra cui a titolo esemplificativo la contabilizzazione delle ricette, la fornitura e la manutenzione di hardware e software, la traduzione anche in lingua tedesca dei foglietti illustrativi .	Attività e funzioni strumentali al Comune	1,33	-	€ 5.208.247,00	€ 5.967.195,00	€ 6.204.565,00
Banca Popolare Etica S.c.p.A	Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito con finalità sociali, ambientali e culturali.	Finalità di promozione e sostegno	0,0032	Maggioranza	€ 6.403.378,00	€ 9.535.363,00	€ 11.588.910,00
Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano	Consulenza, assistenza e supporto ai comuni della Provincia di Bolzano.	Attività e funzioni strumentali al Comune	0,813	100,00	€ 4.537,00	€ 414.142,00	€ 338.528,00

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione e /attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comune	Tot. Ammin. Pubblica	2020	2021	2022
Associazione Vereinigte Bühnen Bozen	Incentivazione della cultura teatrale in Alto Adige; organizzazione e produzione di spettacoli; realizzazione di opportunità per la formazione e l'insegnamento in ambito artistico e tecnico.	Finalità di promozione e sostegno	20,00	100,00	- € 2.071,00	€ 46.814,00	€ 25.625,00
Azienda di soggiorno e turismo	Promozione del turismo; svolgimento compiti demandati dalla Provincia e dal Comune di Bolzano.	Finalità di promozione e sostegno		100,00	€ 94.642,48	€ 9.606,56	€ 50.175,42
Azienda Servizi Sociali di Bolzano	Gestione dei servizi sociali della città di Bolzano, mediante interventi mirati al soddisfacimento delle esigenze fondamentali della vita.	Gestione servizio pubblico	100,00	100,00	- € 370.661,00	€ 3.626.027,00	- € 1.154.860,00 ¹⁶
Fondazione "Ferruccio Busoni Gustav Mahler"	Assicurare a Bolzano la continuità del concorso internazionale pianistico intitolato a Ferruccio Busoni; Organizzazione a Bolzano di corsi di perfezionamento musicale riservati a giovani strumentisti europei di comprovate qualità musicali; organizzazione di concerti e appuntamenti musicali; sviluppare formati innovativi per la promozione di giovani talenti.	Finalità di promozione e sostegno	80,00	100,00	- € 156,55	- € 2.020,21	€ 2.646,00
Fondazione Castelli di Bolzano	Gestione del Castel Roncolo con relative pertinenze e del Castel Mareccio con annessa trattoria nonché di altri beni di interesse artistico, culturale e turistico. Promozione di collegate iniziative di carattere scientifico, turistico, ecc.	Attività e funzioni strumentali al Comune e finalità di promozione e sostegno	100,00	100,00	€ 122.732,00	€ 13.399,00	- € 98.784,00
Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano	Sostegno e diffusione del teatro nazionale d'arte e di tradizione e del repertorio italiano contemporaneo, con riferimento all'ambito cittadino, provinciale e regionale e ai suoi rapporti con la cultura tedesca.	Finalità di promozione e sostegno	60,00	100,00	€ 8,01	€ 79.773,99	Dato non disponibile
Fondazione "Teatro Comunale e Auditorium"	Gestione tecnico-amministrativa e culturale delle strutture del Teatro e dell'Auditorium secondo criteri di economicità., assicurando che le stesse siano mantenute nelle condizioni di agibilità per lo svolgimento delle attività artistico-culturali che vi si svolgono.	Attività e funzioni strumentali al Comune	50,00	100,00	€ 3.617,00	- € 89.833,00	Dato non disponibile
Ente Autonomo Magazzini generali per il deposito di derrate in Bolzano	Impianto e esercizio dei magazzini generali all'interno e fuori dalla città.	Finalità di promozione e sostegno	30,00	100,00	- € 44.007,00	- € 5.882,00	€ 51.374,00
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	Attività di promozione alla diffusione e all'elevazione della cultura musicale nelle	Finalità di promozione e	8,33	100,00	€ 20.766,00	€ 5.970,00	- € 30.289,00

¹⁶ Bilancio in fase di approvazione da parte della Giunta

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione /attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comun e	Tot. Ammin. Pubblica	2020	2021	2022
	province di Bolzano e Trento, in particolare con la gestione dell'orchestra professionale Haydn.	sostegno					

4. Indirizzi generali su risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

4.1. Introduzione

L'attuale modello di finanza locale provinciale introdotto a decorrere dal 2016 prevede un sistema di finanziamento che suddivide i trasferimenti in due fondi:

1. **Fondo destinato alle spese correnti.** Questo fondo è determinato con l'accordo sulla finanza locale. L'importo messo a disposizione per il 2024, sulla base dell'accordo per il triennio 2023-2025, ammonta complessivamente, al netto delle detrazioni per servizi delle scuole elementari e servizio infanzia, a 155 milioni per tutti i comuni della provincia, di cui 39 milioni per il comune di Bolzano. Va fatto presente che l'entità del fondo e la relativa ripartizione per il 2024 sono condizionati da diversi fattori determinati solo a fine anno: l'entità del bilancio provinciale, le trattative sulla finanza locale e l'eventuale revisione dei parametri;
2. **Fondo destinato agli investimenti.** Quest'ultimo ammonta a 126 milioni per l'intera provincia ed è pari a 14,5 milioni per il comune di Bolzano. Il fondo è commisurato in base alle spese di investimento che i comuni hanno sostenuto mediamente dal 1997 al 2014. Va comunque tenuto conto che questo fondo, già determinato fino al 2025, può essere anticipato dai comuni in base alle esigenze. Su un totale di 94 milioni messi a disposizione a decorrere dal 2016, sono stati impiegati a fine esercizio 66 milioni. Dei rimanenti 30, nel corso del 2023 sono stati applicati 26 milioni. Pertanto le risorse disponibili del fondo investimenti per il 2024 e 2025 risultano pari a poco più di 4 milioni.

Gli investimenti stanziati potranno trovare la loro copertura in bilancio attraverso le altre risorse straordinarie che sono rappresentate dal fondo investimenti, da eventuali alienazioni immobiliari, dagli oneri di urbanizzazione e da altri contributi specifici destinati a determinate opere.

Per la copertura degli investimenti non si fa ricorso a nuovo indebitamento.

Tra le risorse destinate agli investimenti bisogna tuttavia considerare anche l'avanzo di amministrazione formalmente vincolato ad opere specifiche attraverso i vari assestamenti di bilancio e pari a **107 milioni**.

Sul fronte macroeconomico le pressioni sui prezzi al consumo continuano ad allentarsi. Ad aprile l'inflazione è diminuita al 7,4% nei Paesi dell'OCSE, minimo da gennaio 2022. Nell'Eurozona a maggio essa è scesa al 6,1%. Si tratta del livello più basso da febbraio 2022 dopo aver toccato a ottobre un massimo storico al 10,6%. La Banca centrale europea (BCE) si aspetta che l'inflazione si attesti in media al 5,4% nel 2023, per poi scendere al 3,0% nel 2024.

Nonostante le grandi incertezze dovute alla situazione esterna (instabilità dei prezzi delle materie prime, caro-energia, inflazione), la precarietà degli equilibri è dovuta anche ad un aumento strutturale delle spese per l'espansione della città e delle sue infrastrutture nel tempo a cui non sono seguiti corrispondenti aumenti delle entrate, a differenza dell'Amministrazione provinciale che beneficia automaticamente degli aumenti erariali costanti nel tempo senza dover adottare misure impopolari.

Si ritengono peraltro inadeguate le risorse destinate alla finanza locale dalla Provincia, invariate rispetto al passato. Non è compatibile con un programma di sviluppo di una città capoluogo in termini di infrastrutture e impianti la staticità dei finanziamenti ordinari stanziati dalla provincia per la copertura delle spese correnti dalle stesse infrastrutture alimentate.

4.2. Andamento del gettito dei principali tributi e tariffe negli ultimi tre anni e previsioni 2023-2025

4.2.1. Imposta municipale immobiliare – IMI

Dall'anno 2014, per gli immobili situati in provincia autonoma di Bolzano, è dovuta l'imposta municipale sugli immobili (IMI) e non trovano applicazione le norme nazionali che disciplinano l'IMU.

Dai dati catastali emerge una situazione immobiliare del Comune di Bolzano riportata nella tabella sottostante:

CATEGORIA CATASTALE	NUMERO IMMOBILI (01.01.2023)
Categoria A – Abitazioni	53.945
Categoria A/10 – Uffici e studi privati	2.836
Categoria B – Uffici pubblici e alloggi collettivi	619
Categoria da C2 a C7 – Magazzini , autorimesse	54.105
Categoria C/1 – Negozi e botteghe	3.273
Categoria D – Immobili a destinazione speciale	2.446
Categoria E	83
TOTALE	117.297

L'evoluzione nel tempo del gettito dell'imposta municipale immobiliare IMI dipende dalle variazioni della normativa, dalle aliquote e detrazioni approvate e dal numero di immobili presenti sul territorio comunale ed eventuali variazioni della base imponibile.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2020-2022) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2020	2021	2022
Gettito IMI anno di competenza	43.814.302,24	45.907.834,30	47.080.662,42
Gettito IMI anni pregressi	1.781.675,49	2.327.050,22	1.150,24
Totale	45.595.977,73	48.234.884,52	47.081.812,66

Il comune, nell'ambito della potestà regolamentare stabilita dalla legge provinciale, ha approvato il nuovo regolamento IMI e le nuove aliquote in vigore dall'1.1.2023, che, in caso di mancata adozione di nuove delibere (regolamento e aliquote) rimangono in vigore anche per gli anni successivi.

ALIQUOTE e DETRAZIONI IMI

0,4 % Detrazione € 902,35 + € 50 (a partire dal terzo minore) + € 50 (per familiari con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L 104/1992)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Abitazione principale e relative pertinenze C2 - C6 - C7 (max tre unità di cui al max due nella stessa cat.)
0,56 %	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fabbricati delle categorie catastali C1, C3 e D (escluso D5) ➤ Abitazioni di categoria A utilizzate per attività ricettive in esercizi ricettivi ➤ Fabbricati utilizzati per l'attività di affittacamere (esclusi gli immobili in cat. A1, A7, A8 e A9) con grado di utilizzazione minima del 40%
0,2 %	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fabbricati rurali strumentali (fabbricati di proprietà di cooperative e società agricole, abitazioni per i dipendenti agricoli, uffici dell'azienda agricola) ➤ Immobili posseduti ed utilizzati da ONLUS, Enti non Commerciali, istituzioni scolastiche e scuole dell'infanzia paritarie nonché cooperative senza scopo di lucro che rispettano le clausole mutualistiche nell'ambito culturale
0,3%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Agriturismo (esclusi gli immobili in cat. A1, A7, A8 e A9)
0,7%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Abitazioni locatate con contratti di locazione abitativa per studenti universitari, giusto accordi territoriali a un canone di locazione agevolato
0,9%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Abitazioni locatate esclusivamente a fini abitativi in base a un contratto di locazione registrato, tranne quelle locatate per finalità turistiche ➤ Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti (esclusi A1, A7, A8 e A9), se il parente ha residenza e dimora abituale
1%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aliquota ordinaria per altri immobili – tutti immobili che non rientrano nelle categorie sopra indicate (A10, seconde case alle quali in base al regolamento IMI si applica l'aliquota ordinaria, D5, aree fabbricabili.....)
2,5%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aliquota maggiorata per abitazioni tenute a disposizione (dal 13esimo mese)
2,5%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aliquota maggiorata per le aree fabbricabili (dal 36esimo mese). L'aliquota maggiorata non viene applicata per un'unica area fabbricabile giusta art. 9-quater, c. 2 della LP 3/2014, che abbia un valore di mercato non superiore a 700.000 Euro

Con LP n. 3 del 20.04.2022 "Disciplina degli alloggi sfitti e altre disposizioni in materia di imposta municipale immobiliare" sono state approvate diverse modifiche alla normativa IMI. Alcune delle quali sono entrate in vigore già nel 2022 e altre invece trovano applicazione a partire dall'1.1.2023.

Il comune ha revisionato il proprio regolamento IMI in base alle nuove disposizioni e determinato le aliquote per l'anno 2023 e seguenti, salvo revisioni.

Solamente a consuntivo 2023 avremo un quadro più completo di come si è sviluppato il mercato delle locazioni e come saranno le reazioni dei proprietari delle seconde case a seguito delle modifiche IMI. Il gettito IMI per il 2024 per il momento è stimato prudentemente in € 45.000.000,00, sulla base degli immobili iscritti in catasto, delle disposizioni regolamentari e delle aliquote in vigore e sulla base dei primi sviluppi che abbiamo potuto verificare, a seguito delle nuove disposizioni.

Tenendo conto delle modifiche alla normativa e del fatto che i cittadini hanno tempo fino al 30.06 dell'anno successivo per presentare i documenti necessari per determinare l'applicazione delle diverse aliquote, il gettito potrà subire delle oscillazioni rispetto alle stime.

4.2.2. Canone sulla pubblicità e pubbliche affissioni

Il gettito stimato per l'anno 2024 per l'imposta sulla pubblicità è pari a € 1.100.000,00 e per le pubbliche affissioni si stimano € 110.000,00.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2020-2022) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2020	2021	2022
Gettito imposta sulla pubblicità	1.071.289,83	1.177.165,09	1.285.202,29
Gettito diritto sulle pubbliche affissioni	71.847,30	84.420,29	101.420,69
Totale	1.143.137,13	1.261.585,38	1.386.622,98

4.2.3. Imposta comunale di soggiorno

Con legge provinciale n. 9 del 16.05.2012 è stata introdotta l'imposta comunale di soggiorno a partire dal 1° gennaio 2014. L'imposta è dovuta per ogni persona e per ogni notte di soggiorno dai soggetti che pernottano negli esercizi ricettivi situati nel territorio della Provincia di Bolzano. Titolare dell'imposta è il Comune, nel quale è ubicato l'esercizio ricettivo, che è sostituito d'imposta con diritto di rivalsa nei confronti del soggetto passivo (persone pernottanti).

La misura dell'imposta è stabilita nel D.P.P. n. 4/2013 in base alla tipologia di esercizio ricettivo e non è stata aumentata dal Comune di Bolzano.

Dall'anno 2018 si applicano le tariffe seguenti: 1,60 Euro – 1,20 Euro – 0,85 Euro.

Il gettito dell'imposta è devoluto per intero all'associazione turistica e al consorzio turistico. In base ai pernottamenti registrati negli ultimi anni l'entrata dell'imposta di soggiorno per l'anno 2024 è stata stimata di € 850.000,00.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2020-2022) è rappresentato dalla seguente tabella, va però tenuto conto che a causa della pandemia Covid-19 negli anni 2020 e 2021 gli esercizi ricettivi erano chiusi per diversi mesi:

	2020	2021	2022
Gettito imposta di soggiorno	346.237,00	526.975,91	877.750,33
Totale	346.237,00	526.975,91	877.750,33

4.2.4. Tariffa rifiuti

Le tariffe 2024 saranno aggiornate entro i termini di approvazione del bilancio 2024-2026.

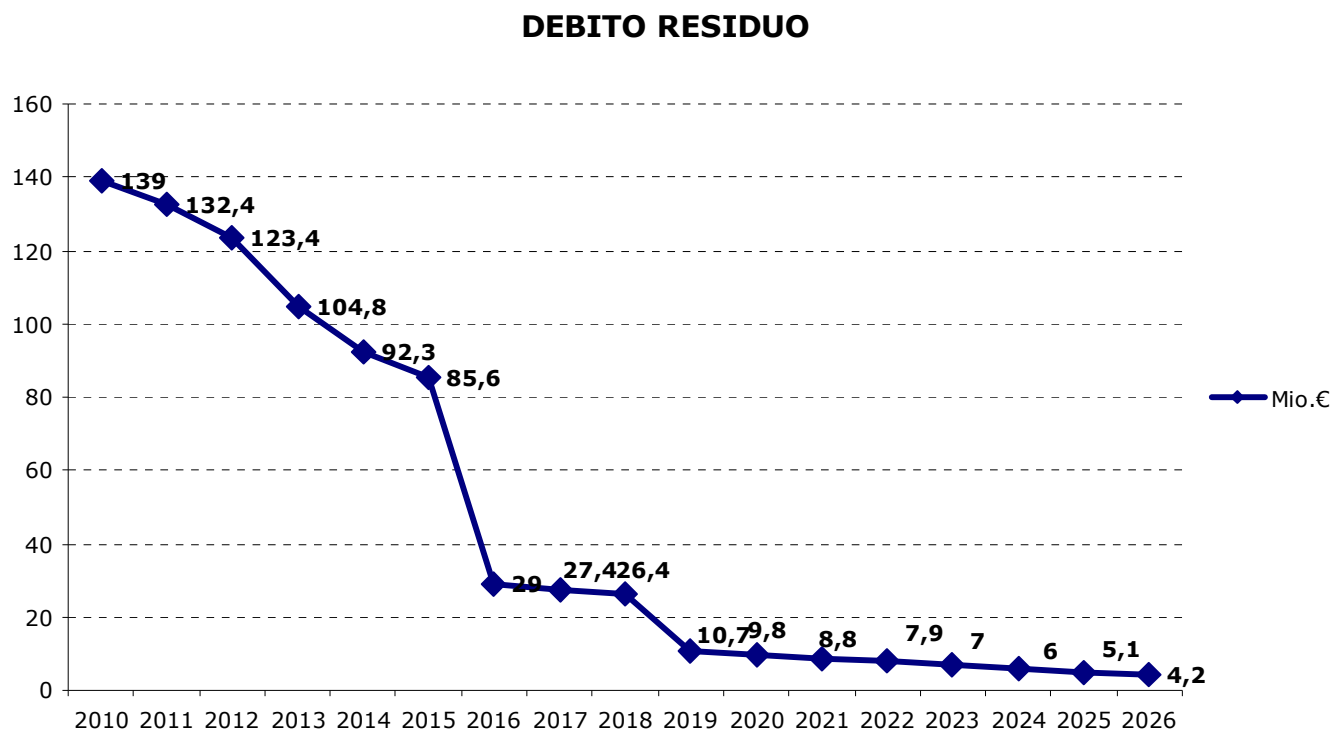
4.2.5. Prestazioni sociali

Per i seguenti servizi le tariffe 2024 saranno aggiornate entro i termini di approvazione del bilancio 2024-2026:

- SERVIZIO SCUOLE DELL'INFANZIA
- RISTORAZIONE SCOLASTICA
- ESTATE BAMBINI/ESTATE RAGAZZI
- SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI
- STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI
- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
- SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

4.3. Indebitamento

La curva del debito residuo (post estinzione anticipata) è rappresentata dal seguente grafico.



La curva, in costante diminuzione nel corso degli anni, è caratterizzata da una politica del debito volta ad una progressiva e graduale riduzione dell'indebitamento. I mutui accesi nei vari esercizi non hanno mai superato la quota capitale annualmente rimborsata.

Il costo del debito che ha subito una forte contrazione per effetto dell'estinzione anticipata dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti del 2016, si riduce ulteriormente grazie all'ulteriore operazione di rimborso anticipato di parte dei prestiti assunti tramite fondo di rotazione provinciale.

Tale operazione consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la riduzione complessiva del livello di indebitamento;
- il miglioramento degli equilibri attuali e prospettici di parte corrente del bilancio, attraverso la riduzione degli oneri derivanti dal rimborso delle quote di capitale di ammortamento.

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui è così determinata:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
2024	933.682,13	0,00	933.682,13
2025	933.682,14	0,00	933.682,14
2026	933.682,14	0,00	933.682,14

4.4. Gestione del patrimonio

Valori patrimoniali per categoria al 31.12.2022 con valore a residuo (al netto del fondo di ammortamento)

COMPONENTE CESPITE	STATO PATRIMONIALE	Valore in dettaglio	SALDO
Fabbricati	Fabbricati di cui:		320.248.081,56
	Fabbricati ad uso abitativo	49.995.674,51	
	Fabbricati ad uso commerciale	58.720.398,71	
	Fabbricati ad uso strumentale	43.614.289,42	
	Beni immobili n.a.c.	2.980.598,52	
	Fabbricati ad uso scolastico	113.938.206,77	
	Fabbricati destinati ad asili nido	21.347.070,63	
	Fabbricati rurali	1.393.491,37	
	Impianti sportivi	28.258.351,63	
Fabbricati Demaniali	Fabbricati demaniali di cui:		72.813.720,82
	Altri beni immobili demaniali	62.647.451,82	
	Cimiteri (Altri beni immobili demaniali)	10.166.269,00	
Infrastrutture Demaniali	Infrastrutture demaniali di cui:		163.974.228,30
	ACQUEDOTTI	5.201.908,34	
	STRADE	138.982.133,43	
	FOGNATURE	4.490.436,55	
	GASDOTTI	14.534.763,37	
	STRUTTURE INTERRATE PER TELECOMUNICAZIONI	764.986,61	
Terreni	Terreni di cui:		64.084.959,83
	Altri terreni n.a.c.	29.693.431,34	
	Terreni agricoli	726.550,18	
	Terreni edificabili	33.664.978,31	
Terreni Demaniali	Terreni demaniali	8.398.828,67	8.398.828,67
TOTALE			629.519.819,18

Entrate da contratti attivi

Le entrate derivanti dai contratti attivi gestiti da parte dell'Ufficio Patrimonio e dell'Ufficio Edilizia Abitativa ammontano, al 31 dicembre 2022, complessivamente ad € 5.414.306,36 suddivisi in entrate derivanti dai 84 contratti stipulati tra l'Amministrazione Comunale e soggetti terzi per immobili aventi una destinazione commerciali/terziaria (€ 3.489.050,59), da altri 202 contratti attivi gestiti dall'Ufficio Patrimonio (entrate per un importo di € 495.932,67) per l'utilizzo di immobili aventi un'altra destinazione e dalle 561 concessioni-contratto stipulate per l'uso di alloggi destinati all'edilizia sociale oltre alle 7 concessioni contratto stipulate per l'utilizzo dei rispettivi alloggi di servizio in edifici scolastici (entrate per un importo accertato di € 1.429.323,10).

Si evidenzia, in questo contesto, che nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare l'Ufficio intende orientare programmaticamente la propria azione anche alla promozione della partecipazione attiva delle imprese, del terzo settore e dei cittadini alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio comunale attraverso l'incentivazione di forme di collaborazione pubblico-private da declinarsi diversamente a seconda delle caratteristiche dell'immobile da valorizzare e dalla sua destinazione funzionale (attività commerciali, attività socio-culturali ecc..) anche se in questo contesto si deve evidenziare che le strutture comunali devono ancora tener conto dei vari effetti che la pandemia COVID - 19, , l'aumento dei costi energetiche ed il forte incremento inflattivo ha prodotto o sta ancora sviluppando su alcuni segmenti del mercato immobiliare.

L'azione comporta l'individuazione, in stretta collaborazione con gli Uffici comunali preposti, dei beni non strumentali dell'Ente che necessitano di interventi manutentivi imminenti in base a programmi o progetti

dell'Amministrazione, e che siano suscettibili di messa a reddito tramite una gestione economica da parte di investitori privati. Lo stimolo del mercato attraverso la ricerca di operatori economici, siano essi imprenditori, associazioni o singoli cittadini, interessati a investire nella valorizzazione e riqualificazione, di tali beni attraverso la presentazione di proposte progettuali e gestionali e la scelta, attraverso l'elaborazione di procedure di evidenza pubblica, costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'ente nell'ambito della valorizzazione del proprio patrimonio per poter individuare l'operatore cui affidare la concessione d'uso del bene e la sua effettiva valorizzazione.

Lo strumento operativo di cui l'Ufficio intende avvalersi è rappresentato dalla normativa in materia di concessioni di valorizzazione (art. 3-bis del D.L. n. 351/2001 convertito in L. 410/2001 e s.m.i. e art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 133/2008). Si tratta di uno strumento molto duttile di partenariato pubblico-privato che consente di sviluppare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico, attraverso l'assegnazione ai privati, con procedure di evidenza pubblica, del diritto di utilizzare i beni (attraverso concessioni o locazioni) a fronte di un progetto di gestione economica degli stessi per un periodo determinato di tempo commisurato all'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, comunque non eccedente i 50 anni, a fronte della loro riqualificazione o riconversione funzionale e manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'obiettivo è quello di riqualificare/riconvertire/rifunzionalizzare (eventualmente con l'implementazione di nuovi usi) i propri beni, attraendo investimenti privati e riducendo le spese di custodia, vigilanza, manutenzione straordinaria e ordinaria, a carico dell'Amministrazione e di promuovere progetti capaci di attivare processi di sviluppo sociale, economico e culturale per l'intera città, nonché di stimolare importanti opportunità imprenditoriali e quindi la creazione di nuovi posti di lavoro.

Inoltre la Ripartizione 8 si trova sempre con maggiore frequenza coinvolta, a fianco della Ripartizione 5. e 6., a dover dare risposte ai nuovi bisogni della città che presuppongono la certezza e la disponibilità di aree e immobili di proprietà pubblica quale condizione indispensabile per conseguire risultati di qualità urbana espressi da proposte di soggetti promotori di collaborazioni pubblico-private per la realizzazione di interventi sul territorio cittadino in cambio di controprestazioni per l'Amministrazione comunale in termini di cessione di aree, permute, asservimento di aree pubbliche, dotazioni di servizi per il territorio (standard quantitativi e qualitativi) e quindi a doversi confrontare sul giusto rapporto funzionale tra intervento del privato da assentire/condividere e controprestazione offerta, quest'ultima sempre più spesso espressa in proposte di realizzazione ed eventualmente gestione diretta di opere di interesse generale e quindi di dotazioni di servizi offerti al territorio anche oltre le urbanizzazioni primarie.

Di qui la necessità del ricorso sempre più ampio a forme di "urbanistica consensuale" in cui i soggetti privati (ma anche pubblici) diversi da quello pubblico promotore intervengono non più a valle con osservazioni a pianificazioni/programmazioni già predisposte ma nel procedimento di formazione delle scelte urbanistico-programmatiche attraverso forme di co-determinazione delle stesse in cui viene definito, mediante negoziazione, l'oggetto degli accordi di scambio.

Il fatto che all'Amministrazione comunale vengano sottoposte sempre più usualmente proposte di valutazione di realizzazione di progetti urbani da parte di soggetti privati promotori implica la capacità e la necessità per la stessa di avvalersi con sempre maggiore efficacia ed efficienza degli accordi urbanistici: lo strumento operativo è offerto dall'art. 20 della L.P. 10 luglio 2018, n. 9 *Territorio e Paesaggio* che dà la possibilità al Comune di stipulare accordi urbanistici *"con privati o enti pubblici al fine di facilitare, nel pubblico interesse, l'attuazione di interventi già previsti nel piano comunale o in un piano attuativo, oppure da prevedere in sede di approvazione dell'accordo"* che, in un'ottica di attenzione massima nel mantenimento di un equilibrio tra una pianificazione di sviluppo negoziata su impulso di operatori privati e quella complessiva territoriale, sono destinati a diventare ordinari strumenti per lo sviluppo della città. In questo senso la Ripartizione 8., in stretta collaborazione con la Ripartizione 5. e con la Ripartizione 6. (per lo sviluppo degli strumenti di partenariato pubblico-privato offerti e implementati dal nuovo Codice dei contratti pubblici) concentrerà fortemente la propria attività nella elaborazione di Convenzioni/accordi urbanistici con lo scopo di realizzare l'interesse pubblico ad ottenere, attraverso la negoziazione alla quale il legislatore spinge attraverso il succitato art. 20, la massima efficacia degli interventi urbanistici in ambito territoriale urbano attraverso la cooperazione tra pubblico e privato, laddove il concorso delle risorse private può rendere più efficiente l'investimento pubblico.

In questo momento si stanno attuando e concretizzando:

- la convenzione relativa al "Piano d'Attuazione via Palermo-via Genova" per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo e per il posizionamento di cubatura mediante stipula di preliminare di contratto di superficie al fine di mantenere la potenzialità edificatoria derivante dalla demolizione della p.ed 2096/2 C.C. Gries (275 m³) di proprietà comunale destinata dal Piano ad edilizia residenziale, commercio-terziario e successiva alienazione del diritto di superficie mediante procedura di evidenza pubblica;
- la convenzione per lo spostamento della ciclabile nell'ambito della realizzazione di un nuovo edificio destinato al terziario ed al commercio all'ingrosso in Via G. Galilei con la costituzione dei relativi diritti reali;
- la convenzione per la realizzazione di un nuovo studentato con centro giovanile e palestra in via Vintler con acquisizione di un diritto reale sulla palestra per un utilizzo da parte della scuola elementare "J.W.v.Goethe";
- la convenzione per la ripianificazione dell'area sita in via Similaun (p.ed. 3956 C.C. GRIES)

A conclusione si evidenzia l'intendimento dell'Amministrazione Comunale di acquisire per l'Azienda Servizi Sociali, con i relativi finanziamenti provinciali, immobili in proprietà per l'espletamento dei singoli servizi affinché l'Assb possa ridurre i costi per il pagamento di canoni di locazione.

4.5. Valutazione degli equilibri di bilancio

Il bilancio, oltre a dover rispettare il pareggio complessivo (il totale delle spese stanziato corrisponde alle entrate), deve anche essere approvato in equilibrio di parte corrente (le spese correnti unitamente alle spese per il rimborso dei prestiti devono essere fronteggiate da altrettante risorse correnti di entrata) e in conto capitale (gli investimenti stanziati in bilancio devono trovare la propria copertura da rispettive fonti di entrata in conto capitale).

Gli equilibri di parte corrente sono determinati dalle seguenti variabili:

SUL FRONTE ENTRATE

Finanza locale: i trasferimenti di parte corrente vengono proposti in base alle tabelle vigenti, approvate con l'accordo sulla finanza locale per il 2023 che prevede trasferimenti per un orizzonte triennale pari a 39 milioni di euro per la parte corrente.

Tributi: a quattro anni dall'introduzione dell'IMI il gettito può ritenersi stabilizzato. Le entrate IMI tengono conto della riforma della base imponibile nei comuni con esigenza abitativa tra cui Bolzano. Tale riforma prevede una completa rimodulazione delle aliquote ad invarianza di gettito.

Le previsioni delle entrate tributarie vengono proposte ad invarianza tariffaria. Le previsioni potranno essere riviste in corso d'anno dopo la riscossione della prima rata di acconto e sulla base delle simulazioni fatte nel secondo semestre 2023.

Entrate extratributarie: le entrate da beni e servizi sono proposte ad invarianza tariffaria. Tuttavia si dovrà tener conto dell'incerta distribuzione dei dividendi da parte di Autostrada del Brennero spa determinata dall'evoluzione del rinnovo della concessione.

Per Alperia, le entrate da dividendi sono desunte dalle indicazioni dal piano industriale 2020-2024 che prevede una politica di aumento della remunerazione degli azionisti assicurando otto anni di crescita ininterrotta dei dividendi.

SUL FRONTE SPESE

Le spese correnti dovranno tener conto dell'impatto dell'aumento dei costi energetici ancora per tutto il 2024 e della spinta inflattiva generalizzata.

Sarà inoltre determinante l'aumento strutturale del costo del personale per effetto del rinnovo contrattuale. Per garantire gli equilibri di bilancio sarà fondamentale l'apporto di tutte le strutture per un contenimento della spesa corrente, evitando nuove iniziative non già programmate.

Inoltre va tenuto conto che gli equilibri di parte corrente sono condizionati dalla necessità di stanziare i fondi obbligatori (fondo crediti dubbia esigibilità, fondo contenzioso) che drenano 3 milioni di risorse di parte corrente per le attività istituzionali.

4.6. Coerenza e compatibilità con vincoli di finanza pubblica

UNIONE EUROPEA E FONDI EUROPEI 2021-2027

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020 il PIL si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2.

L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di una nuova iniziativa dell'UE che mira a ricostruire il tessuto economico europeo devastato dalla crisi post Covid-19. E' un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale per un importo complessivo di 672,5 miliardi di euro distribuiti tra prestiti, sovvenzioni. Per accedere alle risorse ogni Stato Membro doveva trasmettere entro il 30 aprile 2021 alla Commissione europea un programma di spesa denominato Recovery & Resilience Facility Plan (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

I fondi dovrebbero essere resi disponibili entro il 31 dicembre 2023. A tal fine dovrebbe essere possibile impegnare giuridicamente entro il 31 dicembre 2022 il 70% dell'importo disponibile e il 30% tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

Tutti i pagamenti dei contributi finanziari agli Stati membri dovrebbero essere effettuati entro il 31 dicembre 2026.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia è inoltre la prima beneficiaria, in valore assoluto: il PNRR garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Oltre il 50% dell'importo sosterrà la modernizzazione. Il 30% verrà riservato alla lotta ai cambiamenti climatici: è la più alta percentuale di sempre per il bilancio UE.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme che il governo intende attuare e si articola nelle seguenti 6 missioni (sviluppate a loro volta in componenti) per la cui realizzazione sono responsabili Regioni ed Enti locali con una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano:

1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura (risorse totali assegnate all'Italia 49,2 mld, di cui 14,1 destinati a Regioni ed enti locali)
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica (68,6 mld di cui 24,5 a Regioni ed EE.LL.)
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile (31,4 mld di cui 4,5 a Regioni ed EE.LL.)
4. Istruzione e ricerca (31,9 mld di cui 9,8 a Regioni ed EE.LL.)
5. Inclusione e coesione (22,4 mld di cui 20,5 a Regioni ed EE.LL.)
6. Salute (18,5 mld di cui 14 a Regioni ed EE.LL.)

Per quanto riguarda il Comune di Bolzano, i finanziamenti concessi dai Ministeri responsabili delle linee di intervento sono oltre 16 milioni destinati direttamente all'amministrazione comunale e oltre 2 milioni e mezzo destinati a progetti gestiti da Enti in house.

Scendendo in dettaglio, per quanto riguarda la Missione 1, il Comune ha aderito al Bando promosso dal Ministero della Transizione Digitale, che prevede l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud di applicazioni e servizi entro il 2025.

Il progetto consta di una spesa di 850.000 euro, per la quale si accederà ad un finanziamento forfettario a fondo perduto di 822.474 euro. Sempre in tema di digitalizzazione, il l'amministrazione comunale ha ottenuto l'approvazione di altri tre progetti inerenti l'attualizzazione della pagina web municipale secondo le linee guida Agid ("Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"), l'adesione alla nuova piattaforma delle notificazioni degli atti digitale nella PA e alla Piattaforma Digitale nazionale Dati.

La Componente 3 della missione 1 riguarda Turismo e Cultura ed è qui che si colloca il progetto presentato dalla Fondazione Teatro, la quale, con delega del Comune, seguirà tutte le fasi dell'intervento di efficientamento energetico del Teatro comunale di Piazza Verdi. Alla Fondazione è stato riconosciuto un finanziamento di 650.000 euro, mentre restante importo è finanziato con mezzi propri.

Nell'ambito della Missione 2, incentrata sulla mobilità sostenibile e la rivoluzione verde, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha destinato 1,9 miliardi di euro alle flotte bus, ripartendo le risorse tra i principali Enti Locali. In tale cornice il Comune, di concerto con SASA spa. ha presentato un progetto di acquisto autobus ad H ed elettrici, che si colloca all'interno del più ampio progetto di rinnovo del Parco vetture a disposizione. Il finanziamento concesso ammonta a 3.456.230 euro.

La Ripartizione Lavori Pubblici sta portando avanti la riqualificazione della scuola materna Dante Alighieri, con lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico. Il PNRR finanzia 5 milioni di euro (di cui un milione già incassato), mentre restante importo è finanziato con risorse proprie.

Precedenti fondi statali ora confluiti nel PNRR andranno ad opere di manutenzione della casa d'Estate di Castel Roncolo e del progetto già concluso di rifacimento di alcune parti dell'impianto ghiaccio presso la Sill.

Ruolo di rilievo nella Missione 4, riservata a Istruzione e Ricerca, lo svolgerà il complesso scolastico Archimede-Longon, per il quale è previsto un progetto di oltre 17 milioni, cofinanziato principalmente dalla Provincia Autonoma di Bolzano ed in parte dal PNRR.

La Missione 5 prevede due interventi che mirano all'inclusione sociale attraverso lo sport. Essi andranno ad ampliare lo Sportcity di Maso della Pieve, aggiungendo nuove discipline sportive a quelle già previste, oltre alla ristrutturazione dei campi sportivi interni all'impianto natatorio di Bolzano, rendendoli fruibili anche nei periodi di chiusura stagionale del Lido. Nella medesima Missione 5 si collocano anche i progetti di ASSB, che assieme ad altri Ambiti Territoriali Sociali (ATS) provinciali, si è vista riconoscere l'ammissibilità al finanziamento per progetti di importo complessivo pari a 2.560.500 euro. Gli interventi nello specifico riguarderanno percorsi di autonomia per persone con disabilità, l'housing temporaneo e le stazioni di posta per persone senza fissa dimora ma anche progetti a sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, di sviluppo e di implementazione di un sistema di assistenza domiciliare virtuale e di contenimento del rischio di burn out per il personale impiegato nell'area sociale. Sempre in ambito sociale altro finanziamento già dichiarato ammissibile e finanziato dal Piano Nazionale Complementare, ha come oggetto il risanamento energetico degli edifici residenziali comunali di via Claudia Augusta 87 - 89 a Bolzano.

5. Disponibilità e gestione delle risorse umane¹⁷

La pianta organica del Comune di Bolzano prevede 1002,26 posti a tempo pieno (38 ore), di cui 905,5 occupati. 982 persone hanno un rapporto di lavoro dipendente con il Comune: 529 sono donne e 453 sono uomini. 927 persone hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

	2017	2017 %	2018	2018 %	2019	2019 %	2020	2020 %	2021	2021 %	2022	2022 %
Dipendenti a tempo indeterminato	913,8	94,9	896	93,5	893,4	95,6	885	95	854,8	94,4	872,6	94,5
Dipendenti a tempo determinato (compresi supplenti)	48,7	5,1	62,7	6,5	41,3	4,4	46,8	5,0	50,62	5,6	49,4	5,5
Totale dipendenti	962,5	100,0	958,7	100,0	934,7	100,0	931,8	100,0	905,4	100,0	921,9	100

Tabella riepilogativa con dipendenti considerati a tempo pieno (38 ore)

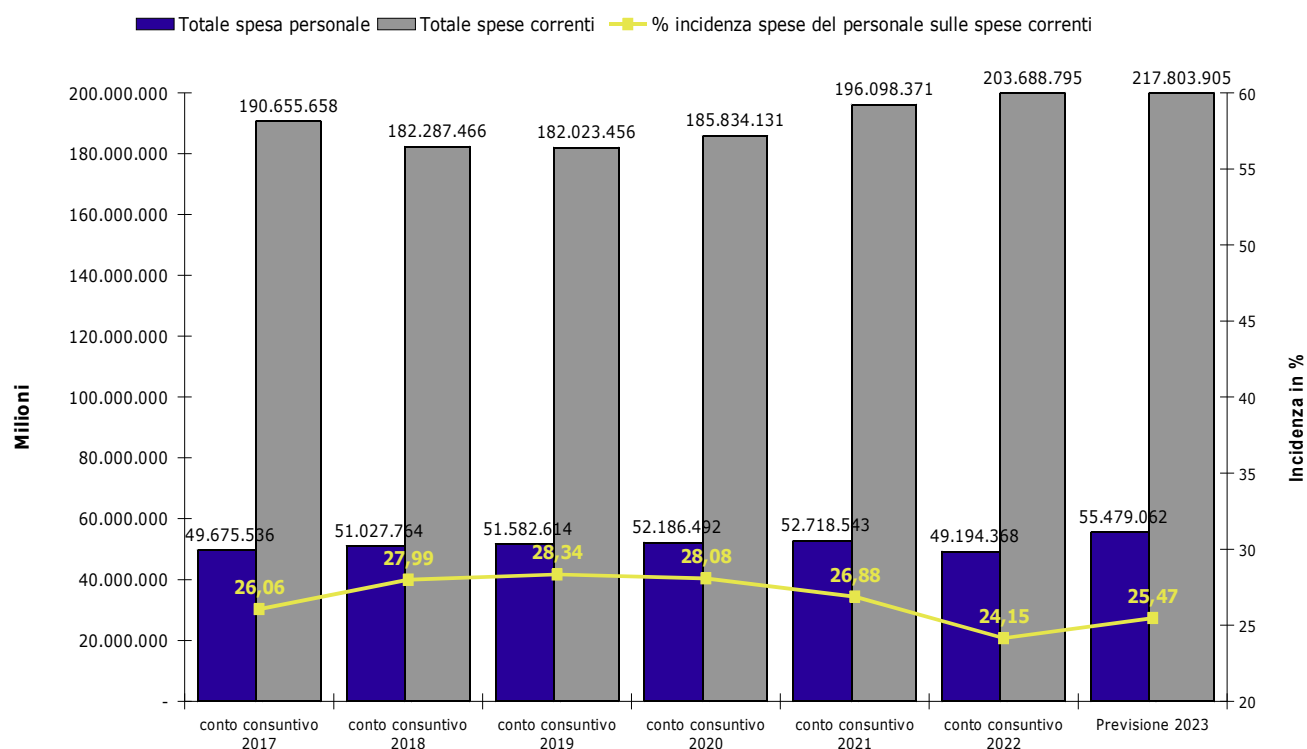
La distribuzione per livello di qualifica mostra un organico molto concentrato sui livelli 2°, 4°, 5°, 6° e 8° in cui si trovano in tutto l' 88,97% del personale. In questi livelli di inquadramento la suddivisione per genere è abbastanza disomogenea, e ciò è riconducibile alle particolari figure professionali previste per lo svolgimento di alcuni servizi rilevanti dal punto di vista numerico.

Qualifica funzionale	Dipendenti	Uomini	Donne	% sul totale
2	111	28	83	11,3
3	33	14	19	3,4
4	173	150	23	17,6
5	220	106	114	22,4
6	267	80	187	27,2
7	20	14	6	2,0
8	103	36	67	10,5
9	55	25	30	5,6
Totale	982	453	529	100

L'età media del personale (anno 2022) è pari a 49,87 anni e può quindi considerarsi relativamente alta. Più della metà del personale si colloca nella fascia 51-60 anni seguito dal personale che si colloca nella fascia 41-50 anni. Sopra i 60 anni ci sono 62 dipendenti. Ciò significa che il numero di pensionamenti è in costante aumento e che l'amministrazione dovrà affrontare nei prossimi 5 anni un cambio generazionale.

¹⁷ Fonte dati: Comune Bolzano-Ufficio Personale

Costo del personale in rapporto alle spese correnti



SEZIONE OPERATIVA



1. Priorità programmatiche trasversali

La sezione operativa (SeO) dovendo rappresentare il raccordo con le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica operativa e in coerenza con i documenti del bilancio verrà completata in fase di aggiornamento del Documento Unico di programmazione entro il 15 novembre 2023.

Allo stato attuale vengono riportati di seguito alcuni obiettivi strategici che per la loro complessità e trasversalità, intersecando più missioni e programmi, prevedono una stretta collaborazione tra più strutture dirigenziali.

Di seguito i punti focali dei prossimi anni:

1. Proseguimento dell'obiettivo di rendere l'Amministrazione Comunale sempre più vicina a cittadini ed imprese con un'offerta di servizi più efficienti e facilmente accessibili agendo sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (migrazione al cloud, interoperabilità, snellimento delle procedure secondo il principio "once only"), rafforzando contemporaneamente le difese di *cyber security*, e promuovendo iniziative di supporto ai cittadini per il rafforzamento delle loro competenze digitali.
2. Dando attuazione all'Accordo di programma con la Provincia ed il Gruppo Ferrovie dello Stato sul recupero e valorizzazione dell'Areale Ferroviario, il gruppo di lavoro misto tra Comune, Provincia e Gruppo Ferrovie dello Stato sta tracciando l'*iter* per addivenire in *primis* alla realizzazione della nuova infrastruttura ferroviaria (di cui si farebbe carico direttamente quest'ultimo) e poi al trasferimento in proprietà delle aree ferroviarie che si liberanno con questo intervento per riqualificare le stesse attraverso il PUVaT e relativo PRU dell'Areale Ferroviario.
3. Con riferimento alle opere infrastrutturali da eseguire dall'attuatore del PRU e relativo Accordo di Programma di via Alto Adige, Perathoner, viale Stazione, via Garibaldi si informa che si sta procedendo con le lavorazioni per la costruzione del tunnel veicolare sotto la via Alto Adige che durante l'anno 2023 si concluderanno nel tratto sud di via Alto Adige per iniziare anche con quelli nel tratto nord. Per quanto riguarda la realizzazione del lotto polifunzionale privato, si procederà con la realizzazione del complesso polifunzionale come da PRU e relative concessioni edilizie. Il Collegio di Vigilanza continuerà nella sua attività di coordinamento e di impulso per tutte le attività collegate all'attuazione dell'Accordo e relativo PRU rimanendo anche punto di riferimento per eventuali criticità che si possono presentare nel corso dell'intervento. Gli obiettivi principali nell'attuazione del PRU sono comunque il rispetto dei tempi del crono-programma che si è dovuto aggiornare a seguito dei ritardi dovuti all'innalzamento del livello della falda dallo stop/rallentamento del cantiere causa pandemia da COVID 19 e dal ritrovamento del 4° ordigno bellico, in modo da ridurre il disagio del cantiere, con una conseguente riduzione dell'impatto sulla mobilità cittadina, il tutto collegato con una tempestiva informazione rivolta alla popolazione coinvolta ed ai visitatori della Città.
4. Per il prossimo triennio l'amministrazione conferma il proprio impegno a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e dei nuovi obiettivi di decarbonizzazione e riduzione delle emissioni climalteranti fissati dall'Unione Europea per lo stesso anno, definiti nel pacchetto "Fit for 55" per il raggiungimento della neutralità climatica al 2050. Il Comune conferma il proprio impegno nella definizione e attuazione di strategie e interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e nella costante valutazione e monitoraggio degli impatti climatici e della sostenibilità dei progetti e iniziative comunali anche in attuazione della delibera del Consiglio comunale nr. 74/2019 sullo Stato di emergenza climatica. Allo stesso tempo il Comune continua il suo impegno per l'attuazione e realizzazione delle necessarie misure di resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici con interventi di messa in sicurezza del territorio e rinverdimento urbano. Il Comune procede nell'ottimizzazione della gestione energetica tramite sistema di contabilità energetica e nel monitoraggio e riduzione delle emissioni di CO₂ delle proprie strutture. In tutti questi ambiti il Comune è supportato dall'Unità per la tutela del clima e adattamento ai cambiamenti climatici.
5. Puntuale e tempestiva effettuazione, aggiornamento e monitoraggio degli adempimenti connessi all'attuazione del Regolamento Europeo 679/2016 sulla protezione e trattamento dei dati personali (registro dei trattamenti, informativa, responsabili esterni, autorizzazioni ed abilitazioni, digitalizzazione e *privacy*, modulistica, gestione *data breach*, ecc.) e gestione della *privacy* e dei procedimenti amministrativi nel rispetto dei principi previsti dal Regolamento Europeo, sulla base delle diverse competenze e ruoli previsti dagli atti dell'Ente sulla politica organizzativa in materia di trattamento dei dati personali.

PER IL DIRETTORE GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Travaglia

LA DIRETTRICE DELLA RIPARTIZIONE 2
PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E SISTEMA
INFORMATIVO

Dott.ssa Danila Sartori

firmato digitalmente